

DIREZIONE TECNICA

**Riqualificazione e consolidamento
dell'infrastruttura hardware del Centro operativo
per gli impianti di gestione e controllo traffico**

PROGETTO ESECUTIVO

**CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO
PARTE PRIMA
Norme Generali**

Elab .n.

CS001

Scala

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

Ing. Sabato Fusco

IL PROGETTISTA:



IGM Engineering S.p.A.
via al Ponte Reale, 5
16124 - Genova



Rev.	Descrizione	Redatto	Controllato	Approvato	Data
00		IGM	IGM	IGM	Gennaio 2015
01		IGM	IGM	IGM	Gennaio 2015
02		IGM	IGM	IGM	Marzo 2015
03		IGM	IGM	IGM	Aprile 2015

Codice Progetto :

	Concessioni Autostradali Venete S.p.A Riqualificazione e consolidamento dell'infrastruttura hardware del Centro Operativo per gli impianti di gestione e controllo traffico PROGETTO ESECUTIVO CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO – parte prima	
 IGM Engineering S.r.l. - GENOVA	Codice Elaborato: <p style="text-align: center;">CS001</p>	Pagina 1 di 45

INDICE

PREMESSA.....	3
ART.1 – OGGETTO DELL'APPALTO	3
ART.2 – AMMONTARE E CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO	4
ART.3 – MODALITA' DI STIPULAZIONE DEL CONTRATTO	6
ART.4 – CATEGORIE DELLE LAVORAZIONI IN APPALTO	6
ART.5 - CONTRATTO E CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO	7
ART.6 – DOCUMENTI CHE FARANNO PARTE DEL CONTRATTO	8
ART.7 – DISPOSIZIONI PARTICOLARI RIGUARDANTI L'APPALTO	8
ART.8 – FALLIMENTO DELL'IMPRESA	9
ART.9 – RAPPRESENTANTE DELL'IMPRESA E DOMICILIO. DIRETTORE DI CANTIERE	9
ART.10 – NORME GENERALI SUI MATERIALI, I COMPONENTI, I SISTEMI, L'ESECUZIONE	11
ART.11 – CONSEGNA ED INIZIO DEI LAVORI	11
ART.12 – TERMINI PER L'ULTIMAZIONE DEI LAVORI	12
ART.13 – REALIZZAZIONE DI PARTICOLARI LAVORAZIONI PREVISTE IN APPALTO	13
ART.14 – PENALI IN CASO DI RITARDO	13
ART.15 – PROGRAMMA DEGLI INTERVENTI	14
ART.16 – INDEROGABILITA' DEI TERMINI DI ESECUZIONE	15
ART.17 – RISOLUZIONE DEL CONTRATTO PER MANCATO RISPETTO DEI TERMINI	15
ART.18 – ANTICIPAZIONE	16
ART.19 – PAGAMENTI IN ACCONTO	16
ART.20 – PAGAMENTI A SALDO	17
ART.21 – CESSIONE DEL CONTRATTO E CESSIONE DEI CREDITI	18
ART.22 – MISURAZIONE E VALUTAZIONE DEI LAVORI	18
ART.23 – ONERI DIRETTI E COSTI SPECIFICI PER LA SICUREZZA	19
ART.24 – CAUZIONE PROVVISORIA	19
ART.25 – GARANZIA FIDEJUSSORIA O CAUZIONE DEFINITIVA	20
ART.26 – RIDUZIONE DELLE GARANZIE	21
ART.27 – ASSICURAZIONE A CARICO DELL'IMPRESA	22
ART.28 – VARIAZIONE DEI LAVORI	23
ART.29 – PREZZI APPLICABILI AI NUOVI LAVORI ED ALLE NUOVE VOCI DI LAVORAZIONE	24
ART.30 – NORME DI SICUREZZA GENERALI	24
ART.31 – SICUREZZA SUL LUOGO DI LAVORO. RESPONSABILITA' SOCIALE	25
ART.32 – PIANI DI SICUREZZA	26
ART.33 - SUBAPPALTO	26
ART.34 – RESPONSABILITA' IN MATERIA DI SUBAPPALTO	28
ART.35 – PAGAMENTO DEI SUBAPPALTATORI	28
ART.36 – RISERVE E CONTROVERSIE	29
ART.37 – CONTRATTI COLLETTIVI E DISPOSIZIONI SULLA MANODOPERA	30
ART.38 – RISOLUZIONE DEL CONTRATTO. ESECUZIONE D'UFFICIO DEI LAVORI	31
ART.39 – ULTIMAZIONE DEI LAVORI	34

	<p align="center">Concessioni Autostradali Venete S.p.A</p> <p align="center">Riqualificazione e consolidamento dell'infrastruttura hardware del Centro Operativo per gli impianti di gestione e controllo traffico</p> <p align="center">PROGETTO ESECUTIVO</p> <p align="center">CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO – parte prima</p>	
 IGM Engineering S.r.l. - GENOVA	<p>Codice Elaborato:</p> <p align="center">CS001</p>	<p align="right">Pagina 2 di 45</p>

ART.40 – TERMINI PER IL COLLAUDO. REGOLARE ESECUZIONE DELLE OPERE	34
ART.41 – ONERI ED OBBLIGHI A CARICO DELL'IMPRESA	35
ART.42 – OBBLIGHI SPECIALI A CARICO DELL'IMPRESA	37
ART.43 – ULTERIORI OBBLIGHI ED ONERI A CARICO DELL'IMPRESA	39
ART.44 – PROPRIETA' DEI MATERIALI RINVENUTI	40
ART.45 – CUSTODIA DEL CANTIERE	40
ART.46 – CARTELLO DI CANTIERE	41
ART.47 – DANNI PER FORZA MAGGIORE	41
ART.48 – ONERI E PRESCRIZIONI PER L'IMPRESA: LAVORI IN CONDIZIONI PARTICOLARI	41
ART.49 – QUALITA' E PROVENIENZA DEI MATERIALI. PROVE	43
ART.50 – SPESE CONTRATTUALI, IMPOSTE, TASSE	44

	<p align="center">Concessioni Autostradali Venete S.p.A Riqualificazione e consolidamento dell'infrastruttura hardware del Centro Operativo per gli impianti di gestione e controllo traffico PROGETTO ESECUTIVO CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO – parte prima</p>	
 IGM Engineering S.r.l. - GENOVA	Codice Elaborato: CS001	Pagina 3 di 45

PREMESSA

Il presente Capitolato Speciale regola l'Appalto per l'esecuzione da parte della Impresa appaltatrice (che, per brevità, sarà in seguito chiamata "**Impresa**") i lavori di riqualificazione e consolidamento dell'infrastruttura del Centro Operativo per gli impianti di gestione e controllo traffico per conto della CAV S.p.A. Concessioni Autostradali Venete con sede in Marghera (VE), via Bottenigo 64/a - (che, per brevità, sarà in seguito chiamata "**Società**") ed integra, facendone parte sostanziale, il contratto che verrà stipulato; pertanto la sottoscrizione del Contratto d'Appalto implica di per sé l'accettazione integrale, senza riserve od eccezioni, del presente Capitolato Speciale in ogni sua parte, nessuna esclusa.

Fermi restando tutti i poteri di controllo e di intervento diretto nella gestione del Contratto che spettano alla Stazione Appaltante, la Società potrà farsi rappresentare nei confronti dell'Impresa, per quanto concerne l'esecuzione dei lavori appaltati ed ogni conseguente effetto, dalla propria Direzione dei Lavori.

ART.1 – OGGETTO DELL'APPALTO

1. Formano oggetto del presente Appalto le opere, le prestazioni e le forniture occorrenti per realizzare i lavori di riqualificazione e consolidamento dell'infrastruttura del Centro Operativo per gli impianti di gestione e controllo traffico.

Lo scopo dell'Appalto è realizzare tutte le opere previste a progetto per la riqualificazione del Centro Operativo di CAV, inteso sia come infrastruttura composta dai server funzionali, sia come Sala di Controllo Traffico. L'Appalto comprende inoltre l'affidamento di un servizio di manutenzione mirato a garantire l'ottimale funzionamento e mantenimento nel tempo dei sistemi al fine di garantire l'efficienza standard degli stessi prevista nel Capitolato Speciale di Appalto – Parte Seconda (Norme Tecniche) e nel Piano di Manutenzione delle Opere, anche con interventi urgenti su chiamata di primo intervento - h24 per tutti i giorni dell'anno - con personale, mezzi ed attrezzature per la messa in sicurezza e ripristino degli impianti.

	<p align="center">Concessioni Autostradali Venete S.p.A Riqualificazione e consolidamento dell'infrastruttura hardware del Centro Operativo per gli impianti di gestione e controllo traffico PROGETTO ESECUTIVO CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO – parte prima</p>	
 IGM Engineering S.r.l. - GENOVA	Codice Elaborato: <p align="center">CS001</p>	Pagina 4 di 45

2. Sono compresi nell'appalto tutti i lavori, le prestazioni, le forniture e le provviste necessarie per dare i lavori completamente compiuti e secondo le condizioni stabilite dal presente Capitolato Speciale d'Appalto e dagli altri elaborati progettuali, con le caratteristiche tecniche, qualitative e quantitative previste, delle quali l'Impresa dichiara di aver preso completa ed esatta conoscenza, nonché da quanto offerto dall'Impresa in sede di gara.

3. L'esecuzione dei lavori è sempre e comunque effettuata secondo le regole dell'arte e l'Impresa deve conformarsi alla massima diligenza nell'adempimento dei propri obblighi.

ART.2 – AMMONTARE E CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO

1. L'importo dei lavori posto a base di gara è definito come segue:

A	Importo dei lavori (a corpo) soggetto a ribasso	€ 908.033,00
B	Importo dei lavori (a misura) soggetto a ribasso	€ 62.834,18
C	Importo relativo agli oneri della sicurezza non soggetto a ribasso	€ 7.766,94
TOTALE	Importo a base d'Appalto compresi gli oneri della sicurezza	€ 978.634,12

2. Il criterio di aggiudicazione dell'Appalto è quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art.83 del Decreto Legislativo n.163 del 12 aprile 2006.

	<p align="center">Concessioni Autostradali Venete S.p.A</p> <p align="center">Riqualificazione e consolidamento dell'infrastruttura hardware del Centro Operativo per gli impianti di gestione e controllo traffico</p> <p align="center">PROGETTO ESECUTIVO</p> <p align="center">CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO – parte prima</p>	
 IGM Engineering S.r.l. - GENOVA	Codice Elaborato: CS001	Pagina 5 di 45

2. Per quanto riguarda gli oneri della sicurezza afferenti all'esercizio dell'attività svolta da ciascuna impresa, essi devono considerarsi a carico dell'Impresa stessa che li dichiara congrui rispetto a quelli desumibili da prezziari specialistici o dal mercato.

3. Trattandosi di interventi non rientranti tra le fattispecie di cui all'art. 89 comma 1 lettera a, del DLgs. n°81 del 2008, non è stato redatto il piano di sicurezza e coordinamento né nominato il Coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione. E' fatto obbligo pertanto all'assuntore dei lavori predisporre, al fine della stipula del contratto, il Piano Operativo di Sicurezza. Ai sensi del comma 3 dell'art. 26 del DLgs. 81/2008 la Società promuoverà la cooperazione ed il coordinamento elaborando un unico documento di valutazione dei rischi (D.U.V.R.I.) che indichi le misure adottate per eliminare le interferenza, fermo restando i rischi specifici derivanti dall'attività delle Imprese Appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi.

4. I prezzi e gli importi delle prestazioni oggetto del presente Capitolato Speciale d'Appalto sono sempre considerati al netto dell'Imposta sul Valore Aggiunto. Tutte le prestazioni eseguite saranno liquidate a corpo ed a misura secondo quanto stabilito dal presente Capitolato, attraverso l'applicazione dei prezzi unitari offerti in sede di gara. Tali prezzi devono considerarsi compensativi di tutti gli oneri ed alee a carico dell'Impresa per la realizzazione, a perfetta regola d'arte, delle prestazioni contrattuali nonché quelle per i pedaggi autostradali che l'Impresa dovrà sostenere e di tutti gli obblighi nessuno escluso, derivanti dal presente Capitolato Speciale d'Appalto e dagli altri elaborati progettuali.

5. La Società, nell'ambito dei tratti autostradali e loro pertinenze oggetto del presente appalto, si riserva il diritto, insindacabile, di affidare lavori e/o prestazioni di lavori di qualsiasi tipo ed importo ad altre Imprese, senza che l'Impresa possa sollevare eccezioni di sorta.

	<p align="center">Concessioni Autostradali Venete S.p.A Riqualificazione e consolidamento dell'infrastruttura hardware del Centro Operativo per gli impianti di gestione e controllo traffico PROGETTO ESECUTIVO CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO – parte prima</p>	
 IGM Engineering S.r.l. - GENOVA	Codice Elaborato: <p align="center">CS001</p>	Pagina 6 di 45

ART.3 – MODALITA' DI STIPULAZIONE DEL CONTRATTO

1. Il contratto è stipulato parte “a corpo” e parte “a misura” in base alle norme del presente Capitolato. I prezzi offerti dall'aggiudicatario in sede di gara, costituiscono i prezzi contrattuali da applicare alle singole quantità eseguite. La stipula avrà luogo secondo i termini stabiliti dall'art. 11 comma 9 e 10 del D.lgs. 163/2006 s.m.i..

2. I prezzi contrattuali sono vincolati anche per la definizione, valutazione e contabilizzazione di eventuali varianti, addizioni o detrazioni in corso d'opera, qualora ammissibili ed ordinate o autorizzate.

ART.4 – CATEGORIE DELLE LAVORAZIONI IN APPALTO

Categoria D.P.R. 207/2010	Qualificazione Obbligatoria (SI/NO)	Importo (Euro)	%	Indicazioni speciali ai fini della gara	
				Prevalente o scorporabile	Subappaltabile (SI/NO)
OS19	SI Classifica III	€ 978.634,12	100%	Prevalente	SI (max 30%)

Fermo restando quanto previsto dal regolamento generale in materia di esclusione dalle gare d'appalto, le imprese non in possesso di qualificazione SOA sopra riportata possono, a norma dell'art. 90 del D.P.R. 207/2010, partecipare agli appalti di lavori pubblici di importo pari o inferiore a 150.000 euro qualora in possesso dei seguenti requisiti di ordine tecnico-organizzativo:

- importo dei lavori analoghi eseguiti direttamente nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando non inferiore all'importo del contratto da stipulare;

	<p align="center">Concessioni Autostradali Venete S.p.A Riqualificazione e consolidamento dell'infrastruttura hardware del Centro Operativo per gli impianti di gestione e controllo traffico PROGETTO ESECUTIVO CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO – parte prima</p>	
 IGM Engineering S.r.l. - GENOVA	Codice Elaborato: <p align="center">CS001</p>	Pagina 7 di 45

- costo complessivo sostenuto per il personale dipendente non inferiore al 15% dell'importo dei lavori eseguiti nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando; nel caso in cui il rapporto tra il suddetto costo e l'importo dei lavori sia inferiore a quanto richiesto, l'importo dei lavori è figurativamente e proporzionalmente ridotto in modo da ristabilire la percentuale richiesta; l'importo dei lavori così figurativamente ridotto vale per la dimostrazione del possesso del requisito di cui alla lettera a);
- adeguata attrezzatura tecnica.
- I requisiti di cui alle lettere a), b) e c) possono essere dichiarati con le modalità di cui al DPR 445/2000.

ART.5 - CONTRATTO E CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

1. In caso di discordanza tra i vari documenti di progetto vale la soluzione più aderente alle finalità per le quali il lavoro viene appaltato e comunque quella meglio rispondente ai criteri di ragionevolezza e di buona tecnica esecutiva.
2. In caso di norme del Capitolato Speciale d'Appalto tra loro non compatibili o apparentemente non compatibili, trovano applicazione in primo luogo le norme riportate nel bando o quelle che fanno eccezione a regole generali, in secondo luogo quelle maggiormente conformi alle disposizioni legislative o regolamentari ovvero all'ordinamento giuridico, in terzo luogo quelle di maggior dettaglio e infine quelle di carattere ordinario.
3. L'interpretazione delle clausole contrattuali, così come delle disposizioni del Capitolato Speciale d'Appalto, è fatta tenendo conto delle finalità del contratto e dei risultati ricercati con l'attuazione del progetto approvato; per ogni altra evenienza trovano applicazione gli articoli da 1362 a 1369 del codice civile.

	<p align="center">Concessioni Autostradali Venete S.p.A</p> <p align="center">Riqualificazione e consolidamento dell'infrastruttura hardware del Centro Operativo per gli impianti di gestione e controllo traffico</p> <p align="center">PROGETTO ESECUTIVO</p> <p align="center">CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO – parte prima</p>	
 <p align="center">IGM Engineering S.r.l. - GENOVA</p>	<p>Codice Elaborato:</p> <p align="center">CS001</p>	<p align="right">Pagina 8 di 45</p>

ART.6 – DOCUMENTI CHE FARANNO PARTE DEL CONTRATTO

1. Faranno parte integrante e sostanziale del contratto d'Appalto, anche qualora non materialmente allegati:

- il presente Capitolato Speciale d'Appalto – parte prima (Norme Generali);
- il Capitolato Speciale d'Appalto – parte seconda (Norme Tecniche);
- il Piano di Manutenzione delle Opere;
- il Documento Unico di Valutazione dei Rischi (D.U.V.R.I.);
- l'offerta tecnica presentata dall'Impresa;
- l'offerta prezzi presentata dall'Impresa;
- il cronoprogramma dei lavori.

2. Sono contrattualmente vincolanti tutte le leggi e le norme vigenti in materia di lavori pubblici e in particolare:

- il Regolamento Generale approvato con D.P.R. 05.10.2010, n. 207;
- il Capitolato Generale d'Appalto approvato con D.M. 19 aprile 2000 n° 145, per quanto applicabile;
- il DLgs. 163/2006 s.m.i.;
- il DLgs. 09.04.2008 n° 81 s.m.i.;

Tutto ciò, indipendentemente dal fatto che talune norme dei testi suddetti siano esplicitamente richiamate ed altre no.

ART.7 – DISPOSIZIONI PARTICOLARI RIGUARDANTI L'APPALTO

La sottoscrizione del contratto e dei suoi allegati da parte dell'Impresa equivale a dichiarazione di perfetta conoscenza e incondizionata accettazione della legge, dei

	<p align="center">Concessioni Autostradali Venete S.p.A Riqualificazione e consolidamento dell'infrastruttura hardware del Centro Operativo per gli impianti di gestione e controllo traffico PROGETTO ESECUTIVO CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO – parte prima</p>	
 IGM Engineering S.r.l. - GENOVA	Codice Elaborato: <p align="center">CS001</p>	Pagina 9 di 45

regolamenti e di tutte le norme vigenti in materia di lavori pubblici, nonché alla completa accettazione di tutte le norme che regolano il presente appalto.

Ai sensi dell'articolo 106, comma 3 DPR 207/2010, del regolamento generale, l'Impresa dà atto che permangono le condizioni che consentono l'immediata esecuzione dei lavori.

In particolare, con la sottoscrizione del contratto d'Appalto e della documentazione allegata, l'Impresa anche in conformità a quanto dichiarato espressamente in sede di offerta da atto:

- di avere preso piena e perfetta conoscenza dei documenti progettuali;
- di avere formulato la propria offerta tenendo conto di tutti gli interventi che si dovessero rendere necessari in relazione alla propria organizzazione, alle proprie tecnologie, alle proprie attrezzature, alle proprie esigenze di cantiere e al risultato dei propri accertamenti, nell'assoluto rispetto della normativa vigente, senza che ciò possa costituire motivo per ritardi o maggiori compensi o particolari indennità;

ART.8 – FALLIMENTO DELL'IMPRESA

In caso di fallimento dell'Impresa la Società può avvalersi, senza pregiudizio per ogni altro diritto e azione a tutela dei propri interessi, della procedura prevista dall'articolo 140 del DLgs. 163/2006.

Qualora l'esecutore sia un'associazione temporanea, in caso di fallimento dell'Impresa mandataria o di una Impresa mandante trovano applicazione rispettivamente i commi 18 e 19 dell'articolo 37 del D.Lgs. 163/2006.

ART.9 – RAPPRESENTANTE DELL'IMPRESA E DOMICILIO. DIRETTORE DI CANTIERE

1. L'Impresa deve eleggere domicilio ai sensi e nei modi di cui all'articolo 2 del Capitolato Generale d'Appalto; a tale domicilio si intendono ritualmente effettuate tutte le intimazioni, le assegnazioni di termini e ogni altra notificazione o comunicazione dipendente dal contratto.

	<p align="center">Concessioni Autostradali Venete S.p.A Riqualificazione e consolidamento dell'infrastruttura hardware del Centro Operativo per gli impianti di gestione e controllo traffico PROGETTO ESECUTIVO CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO – parte prima</p>	
 IGM Engineering S.r.l. - GENOVA	Codice Elaborato: CS001	Pagina 10 di 45

2. L'Impresa deve altresì comunicare, ai sensi e nei modi di cui all'articolo 3 del Capitolato Generale d'Appalto e dall'articolo 3 della legge 136/2010, le generalità delle persone autorizzate a riscuotere ed a operare nel conto corrente dedicato previsto nel medesimo articolo.

3. Qualora l'Impresa non conduca direttamente il lavoro, deve depositare presso la Società, ai sensi e nei modi di cui all'articolo 4 del Capitolato Generale d'Appalto, il mandato conferito con atto pubblico a persona idonea, sostituibile su richiesta motivata della Società. La Direzione del cantiere è assunta dal Direttore Tecnico dell'Impresa o da altro tecnico, abilitato secondo le previsioni del presente Capitolato Speciale d'Appalto, in rapporto alle caratteristiche dei lavori da eseguire. L'assunzione della Direzione di cantiere da parte del Direttore Tecnico avviene mediante delega, con l'indicazione specifica delle attribuzioni da esercitare dal delegato anche in rapporto a quelle degli altri soggetti operanti nel cantiere.

4. L'Impresa, tramite il Direttore di cantiere assicura l'organizzazione, la gestione tecnica e la conduzione dei cantieri. Il Direttore dei Lavori ha il diritto di esigere il cambiamento del Direttore di cantiere e del personale dell'Impresa per indisciplina, incapacità o grave negligenza. L'Impresa è in tutti i casi responsabile dei danni causati dall'imperizia o dalla negligenza di detti soggetti, nonché della malafede o della frode nella somministrazione o nell'impiego dei materiali.

5. Ogni variazione del domicilio di cui al comma 1, o delle persona di cui ai commi 2, 3 o 4, deve essere tempestivamente notificata alla Società; ogni variazione della persona di cui al comma 3 deve essere accompagnata dal deposito presso la Società del nuovo atto di mandato.

	<p align="center">Concessioni Autostradali Venete S.p.A Riqualificazione e consolidamento dell'infrastruttura hardware del Centro Operativo per gli impianti di gestione e controllo traffico PROGETTO ESECUTIVO CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO – parte prima</p>	
 IGM Engineering S.r.l. - GENOVA	Codice Elaborato: CS001	Pagina 11 di 45

ART.10 – NORME GENERALI SUI MATERIALI, I COMPONENTI, I SISTEMI, L'ESECUZIONE

1. Nell'esecuzione di tutte le lavorazioni, le opere, le forniture, i componenti, anche relativamente a sistemi e subsistemi di impianti tecnologici oggetto dell'Appalto, devono essere rispettate tutte le prescrizioni di legge e di regolamento in materia di qualità, provenienza e accettazione dei materiali e componenti nonché, per quanto concerne la descrizione, i requisiti di prestazione e le modalità di esecuzione, tutte le indicazioni contenute o richiamate contrattualmente nel presente Capitolato Speciale d'Appalto, nel Capitolato Speciale d'Appalto – parte seconda (Norme Tecniche) e nella descrizione dei singole voci della “Lista delle lavorazioni e forniture”.
2. Per quanto riguarda l'accettazione, la qualità e l'impiego dei materiali, la loro provvista, il luogo della loro provenienza e l'eventuale sostituzione di quest'ultimo, si applicano rispettivamente gli articoli 167 del DPR 207/2010 e 16 - 17 del Capitolato Generale d'Appalto.
3. Nel caso di occupazioni permanenti relative alle opere da eseguirsi la Società provvederà a propria cura ed a proprie spese. L'Impresa provvederà invece a propria cura ed a proprie spese a tutte le occupazioni temporanee o definitive che si rendessero necessarie per accesso al cantiere, per l'impianto del cantiere stesso, per la scarica dei materiali giudicati inutilizzabili dalla Direzione dei Lavori e per tutto quanto è necessario alla esecuzione dei lavori.

ART.11 – CONSEGNA ED INIZIO DEI LAVORI

1. L'esecuzione dei lavori ha inizio dopo la stipula del formale contratto, in seguito a consegna, risultante da apposito verbale, da effettuarsi nei termini stabiliti dall'art. 11 comma 9 del Dlgs. 163/2006 s.m.i., previa convocazione dell'Impresa.

	<p align="center">Concessioni Autostradali Venete S.p.A Riqualificazione e consolidamento dell'infrastruttura hardware del Centro Operativo per gli impianti di gestione e controllo traffico PROGETTO ESECUTIVO CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO – parte prima</p>	
 IGM Engineering S.r.l. - GENOVA	Codice Elaborato: CS001	Pagina 12 di 45

2. E' facoltà della Società, nei limiti stabiliti dall'art. 11 comma 9 del Dlgs. 163/2006 s.m.i., procedere in via d'urgenza alla consegna dei lavori, anche nelle more della stipulazione formale del contratto;

3. Se nel giorno fissato e comunicato l'Impresa non si presenta a ricevere la consegna dei lavori, il Direttore dei Lavori fissa un nuovo termine perentorio; i termini per l'esecuzione decorrono comunque dalla data della prima convocazione. Decorso inutilmente il termine anzidetto è facoltà della Società di risolvere il contratto e incamerare la cauzione, ferma restando la possibilità di avvalersi della garanzia fideiussoria al fine del risarcimento del danno, senza che ciò possa costituire motivo di pretese o eccezioni di sorta. Qualora sia indetta una nuova procedura per l'affidamento dei lavori, l'aggiudicatario è escluso dalla partecipazione in quanto l'inadempimento è considerato grave negligenza accertata.

4. E' facoltà della Società, ai sensi del comma 6 dell'art. 154 del DPR 207/2010 disporre la consegna parziale dei lavori. In tal caso la data di effettiva consegna è quella dell'ultimo verbale parziale.

ART.12 – TERMINI PER L'ULTIMAZIONE DEI LAVORI

1. I lavori di realizzazione delle opere nel complesso dovranno essere eseguiti in 110 (centodieci) giorni naturali e consecutivi decorrenti dal giorno successivo a quello della data del verbale di consegna. L'ultimazione dei lavori potrà essere anche essere anticipata qualora l'importo contrattuale si esaurisca senza che per questo l'Impresa possa avanzare alcun tipo di pretesa o richiesta.

2. Il periodo di manutenzione dei sistemi e degli impianti compreso in Appalto e regolamentato dal Capitolato Speciale d'Appalto – parte seconda (Norme Tecniche) e dal Piano di Manutenzione delle Opere ha una durata di 36 (trentasei) mesi a decorrere dalla data di ultimazione dei lavori.

	<p align="center">Concessioni Autostradali Venete S.p.A</p> <p align="center">Riqualificazione e consolidamento dell'infrastruttura hardware del Centro Operativo per gli impianti di gestione e controllo traffico</p> <p align="center">PROGETTO ESECUTIVO</p> <p align="center">CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO – parte prima</p>	
 IGM Engineering S.r.l. - GENOVA	<p>Codice Elaborato:</p> <p align="center">CS001</p>	<p align="right">Pagina 13 di 45</p>

ART.13 – REALIZZAZIONE DI PARTICOLARI LAVORAZIONI PREVISTE IN APPALTO

1. Data la natura delle lavorazioni previste in Appalto e la relativa interferenza con l'operatività dei sistemi in essere, l'Impresa dovrà programmare, gestire ed eseguire determinate lavorazioni/interventi nelle tempistiche e nei modi concordati ed approvati con la Direzione Lavori e con la Società.
2. Per garantire l'operatività dei sistemi di gestione della viabilità e la sicurezza degli utenti, l'Impresa dovrà garantire l'esecuzione di determinate lavorazioni anche in orario festivo e/o notturno, comunque come programmato ed indicato dalla Direzione Lavori e dalla Società senza avere nulla a pretendere come indennizzo e risarcimento oltre a quanto già previsto in Appalto.

ART.14 – PENALI IN CASO DI RITARDO

1. Nel caso di mancato rispetto del termine indicato per l'esecuzione delle opere di cui all'articolo 12 comma 1, per ogni giorno naturale consecutivo di ritardo nell'ultimazione dei lavori verrà applicata una penale pari all'1,00 per mille (uno per mille) sull'importo netto contrattuale.
2. Nel caso di ritardo nell'inizio e/o nell'ultimazione degli interventi da eseguire nell'ambito del servizio di manutenzione triennale delle opere compreso in Appalto per i quali sono indicati i tempi massimi di esecuzione all'interno del Piano di Manutenzione delle Opere, per ogni giorno naturale consecutivo di ritardo nell'inizio e/o nell'ultimazione degli interventi, verrà applicata una penale pari € 500,00 (Euro cinquecento/00).
3. In caso di inosservanza delle prescrizioni contenute nel documento unico di valutazione dei rischi "D.U.V.R.I.", per ogni singola infrazione rilevata, verrà applicata una penale pari ad € 500,00 (Euro cinquecento/00).
4. In caso di interventi urgenti su chiamata previsti nel servizio di manutenzione triennale compreso in Appalto, se l'impresa si presenta nel luogo dell'intervento richiesto con un ritardo,

	<p align="center">Concessioni Autostradali Venete S.p.A</p> <p align="center">Riqualificazione e consolidamento dell'infrastruttura hardware del Centro Operativo per gli impianti di gestione e controllo traffico</p> <p align="center">PROGETTO ESECUTIVO</p> <p align="center">CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO – parte prima</p>	
 <p align="center">IGM Engineering S.r.l. - GENOVA</p>	<p>Codice Elaborato:</p> <p align="center">CS001</p>	<p align="right">Pagina 14 di 45</p>

dal momento della chiamata, superiore a 60 (sessanta) minuti verrà applicata una penale progressiva pari a € 200,00 (Euro duecento/00) per ogni ora.

5. Nel caso in l'impresa non presenti i "rapporti di lavoro" nel termine massimo di sette giorni naturali e consecutivi dalla data dell'esecuzione dell'intervento viene applicata una penale pari a € 100,00 (Euro cento/00) per ogni ogni giorno di ritardo.

6. Tutte le penali di cui al presente articolo saranno contabilizzate in detrazione in occasione del pagamento immediatamente successivo al verificarsi della relativa condizione di ritardo.

L'importo complessivo delle penali comminate ai sensi dei commi precedenti non potrà comunque superare il 10 per cento dell'importo netto contrattuale.

Qualora i ritardi siano tali da comportare una penale di importo superiore alla predetta percentuale troverà applicazione l'articolo 17, in materia di risoluzione del contratto.

L'applicazione delle penali di cui al presente articolo non pregiudica il risarcimento di eventuali danni o ulteriori oneri sostenuti dalla Società appaltante a causa dei ritardi.

ART.15 – PROGRAMMA DEGLI INTERVENTI

1. Fermi restando i tempi di esecuzione e le maestranze indicate dall'Impresa in sede di gara, prima dell'inizio delle lavorazioni e del successivo servizio di manutenzione, la stessa dovrà predisporre e consegnare alla Direzione dei Lavori un programma di intervento, elaborato in relazione alle proprie tecnologie, alle proprie scelte imprenditoriali e alla propria organizzazione lavorativa.

2. Il programma dell'Impresa potrà essere modificato o integrato dalla Società o dalla Direzione dei Lavori, ogni volta che sia necessario alla miglior esecuzione dei lavori e in particolare:

- per il coordinamento con le prestazioni o le forniture di Imprese estranee al contratto;

	<p align="center">Concessioni Autostradali Venete S.p.A Riqualificazione e consolidamento dell'infrastruttura hardware del Centro Operativo per gli impianti di gestione e controllo traffico PROGETTO ESECUTIVO CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO – parte prima</p>	
 IGM Engineering S.r.l. - GENOVA	Codice Elaborato: <p align="center">CS001</p>	Pagina 15 di 45

- per l'intervento o il coordinamento con autorità, enti o altri soggetti diversi dalla Società, che abbiano giurisdizione, competenze o responsabilità sugli immobili, i siti e le aree comunque interessate dal cantiere;
- per la necessità o l'opportunità di eseguire prove sui materiali e sul funzionamento degli impianti, nonché collaudi parziali o specifici.

ART.16 – INDEROGABILITA' DEI TERMINI DI ESECUZIONE

1. Non costituiscono motivo di proroga dell'inizio degli interventi, della loro mancata regolare o continuativa conduzione secondo il relativo programma o della loro ritardata ultimazione:
 - a) il ritardo nell'installazione del cantiere;
 - b) l'adempimento di prescrizioni, o il rimedio a inconvenienti o infrazioni riscontrate dal Direttore dei Lavori o dagli organi di vigilanza in materia sanitaria e di sicurezza;
 - c) l'esecuzione di accertamenti integrativi che l'Impresa ritenesse di dover effettuare per l'esecuzione degli interventi;
 - d) il tempo necessario per l'espletamento degli adempimenti a carico dell'Impresa comunque previsti dal Capitolato Speciale d'Appalto o dal Capitolato Generale d'Appalto;
 - e) le eventuali controversie tra l'Impresa e i suoi fornitori, subappaltatori, affidatari o altri incaricati;
 - f) le eventuali vertenze a carattere aziendale tra l'Impresa e il proprio personale dipendente.

ART.17 – RISOLUZIONE DEL CONTRATTO PER MANCATO RISPETTO DEI TERMINI

1. L'eventuale ritardo dell'Impresa rispetto ai termini per l'ultimazione dei lavori superiore a 20 (venti) giorni naturali consecutivi produce automaticamente la risoluzione del contratto, a

	<p align="center">Concessioni Autostradali Venete S.p.A Riqualificazione e consolidamento dell'infrastruttura hardware del Centro Operativo per gli impianti di gestione e controllo traffico PROGETTO ESECUTIVO CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO – parte prima</p>	
 IGM Engineering S.r.l. - GENOVA	Codice Elaborato: CS001	Pagina 16 di 45

discrezione della Società e senza obbligo di ulteriore motivazione, ai sensi degli articoli 136 e 138 del D.Lgs. 163/2006.

2. La risoluzione del contratto trova applicazione dopo la formale messa in mora dell'Impresa con assegnazione di un termine per compiere i lavori e in contraddittorio con la medesima Impresa.

3. Nel caso di risoluzione del contratto, la penale di cui all'articolo 13, comma 1, è computata sul periodo determinato sommando il ritardo accumulato dall'Impresa e il termine assegnato dal Direttore dei Lavori per compiere i lavori con la messa in mora di cui al comma 2.

4. Sono dovuti dall'Impresa i danni subiti dalla Società in seguito alla risoluzione del contratto.

ART.18 – ANTICIPAZIONE

1. Ai sensi dell'art. 26-ter della Legge 98/2013, novellato dagli artt.3 e 3bis della legge n.11 del 27 febbraio 2015, all'Appaltatore sarà corrisposto una anticipazione del prezzo pari al 20% dell'importo contrattuale secondo le modalità indicate nel medesimo articolo.

ART.19 – PAGAMENTI IN ACCONTO

1. I pagamenti avvengono con cadenza bimestrale per stati di avanzamento, mediante emissione di certificato di pagamento e saranno contabilizzati al netto del ribasso d'asta e della ritenuta di cui al comma 2.

2. A garanzia dell'osservanza delle norme e delle prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori, sull'importo netto progressivo dei lavori è operata una ritenuta dello 0,50 per cento da liquidarsi, nulla ostando, in sede di conto finale.

	<p align="center">Concessioni Autostradali Venete S.p.A Riqualificazione e consolidamento dell'infrastruttura hardware del Centro Operativo per gli impianti di gestione e controllo traffico PROGETTO ESECUTIVO CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO – parte prima</p>	
 IGM Engineering S.r.l. - GENOVA	Codice Elaborato: CS001	Pagina 17 di 45

3. Entro i 45 giorni successivi alla cadenza di cui al comma 1, il Direttore dei Lavori redige la relativa contabilità e verrà emesso dal Responsabile Unico del Procedimento, entro lo stesso termine, il conseguente certificato di pagamento.

4. La Società provvede al pagamento del predetto certificato entro i successivi 30 giorni, esclusivamente mediante emissione dell'apposito bonifico bancario sul conto corrente dedicato al ricevimento, comunicato dall'Impresa ai sensi dell'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n.136.

5. Qualora il lavoro rimanga sospeso per un periodo superiore a 45 giorni, per cause non dipendenti dall'Impresa, si provvede alla redazione dello stato di avanzamento e all'emissione del certificato di pagamento, qualunque sia l'importo maturato.

6. All'emissione dello stato di avanzamento la Società provvederà d'ufficio (art. 16 bis comma 10 della legge 2/2009 s.m.i.), attraverso lo "Sportello Unico Previdenziale", alla richiesta del "Documento Unico di Regolarità Contributiva", rilasciato dall'Ente/Enti territoriali competenti in cui viene svolto il lavoro sia per l'Impresa che per eventuali subappaltatori.

Qualora per l'Impresa o per eventuali subappaltatori il "Documento Unico di Regolarità Contributiva" risultasse non regolare, si provvederà a sospendere il pagamento fino alla presentazione di documentazione comprovante la regolarità contributiva.

ART.20 – PAGAMENTI A SALDO

1. Il conto finale dei lavori è redatto entro 60 giorni dalla data della loro ultimazione, accertata con apposito verbale sottoscritto dal Direttore dei Lavori. Col conto finale è accertato l'importo della rata di saldo, qualunque sia il suo ammontare, la cui liquidazione definitiva ed erogazione è soggetta alle verifiche di collaudo o di regolare esecuzione ai sensi del comma 3.

2. Il conto finale dei lavori deve essere sottoscritto dall'Impresa entro il termine perentorio di 15 giorni; se l'Impresa non firma il conto finale nel termine indicato, o se lo firma senza confermare le riserve già formulate nel registro di contabilità, il conto finale si ha come da lui

	<p align="center">Concessioni Autostradali Venete S.p.A Riqualificazione e consolidamento dell'infrastruttura hardware del Centro Operativo per gli impianti di gestione e controllo traffico PROGETTO ESECUTIVO CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO – parte prima</p>	
 IGM Engineering S.r.l. - GENOVA	Codice Elaborato: CS001	Pagina 18 di 45

definitivamente accettato. Il Direttore dei Lavori formula in ogni caso una sua relazione al conto finale.

3. La rata di saldo, unitamente alle ritenute di cui all'articolo 18, comma 2, nulla ostando e previa acquisizione in proprio da parte della Società del regolare "Documento Unico di regolarità Contributiva", è pagata entro 90 giorni dopo l'avvenuta emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione.

ART.21 – CESSIONE DEL CONTRATTO E CESSIONE DEI CREDITI

1. E' vietata la cessione del contratto sotto qualsiasi forma; ogni atto contrario è nullo di diritto.
2. E' ammessa la cessione dei crediti, ai sensi del combinato disposto dell'articolo 117, comma 1 del D.Lgs. 163/2006 e della legge 21 febbraio 1991, n. 52, a condizione che il cessionario sia un istituto bancario o un intermediario finanziario iscritto nell'apposito Albo presso la Banca d'Italia e che il contratto di cessione, in originale o in copia autenticata, sia notificato alla Società e da questa accettato ai sensi del comma 3 dell'articolo 117 del D.Lgs. 163/2006, prima o contestualmente al certificato di pagamento sottoscritto dal Responsabile del Procedimento.

ART.22 – MISURAZIONE E VALUTAZIONE DEI LAVORI

1. La misurazione e la valutazione dei lavori sono effettuate sulla base delle dimensioni e delle quantità nette delle opere eseguite rilevate in loco, senza che l'Impresa possa far valere criteri di misurazione o coefficienti moltiplicatori che modifichino le quantità realmente poste in opera.
2. Non sono comunque riconosciuti nella valutazione dei lavori aumenti dimensionali o quantitativi di alcun genere non rispondenti ai disegni di progetto se non saranno stati preventivamente autorizzati dal Direttore dei Lavori.

	<p align="center">Concessioni Autostradali Venete S.p.A Riqualificazione e consolidamento dell'infrastruttura hardware del Centro Operativo per gli impianti di gestione e controllo traffico PROGETTO ESECUTIVO CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO – parte prima</p>	
 IGM Engineering S.r.l. - GENOVA	Codice Elaborato: <p align="center">CS001</p>	Pagina 19 di 45

3. Nel corrispettivo per l'esecuzione dei lavori s'intende sempre compresa ogni spesa occorrente per dare le opere compiute sotto le condizioni stabilite dal Capitolato Speciale d'Appalto – parte seconda (Norme Tecniche), secondo i tipi indicati e previsti negli atti progettuali e da quanto offerto dall'Impresa in sede di gara.

4. Per la parte di lavorazioni a misura la contabilizzazione dei lavori e delle forniture verrà effettuata applicando i prezzi unitari offerti in sede di gara alle quantità risultanti dalle misurazioni eseguite in loco.

5. Per la parte di lavorazioni a corpo la contabilizzazione dei lavori e delle forniture verrà effettuata applicando la percentuale di avanzamento di ogni categoria di lavorazione all'importo totale della categoria stessa così come risultante dalla "Lista delle lavorazioni e forniture" compilata con i prezzi unitari offerti in sede di gara.

ART.23 – ONERI DIRETTI E COSTI SPECIFICI PER LA SICUREZZA

1. Come indicato nel precedente articolo 2 gli Oneri della Sicurezza afferenti all'esercizio dell'attività svolta da ciascuna impresa, devono considerarsi a carico dell'Impresa stessa che li dichiara congrui rispetto a quelli desumibili da prezziari specialistici o dal mercato.

2. Per quanto riguarda gli Oneri della Sicurezza di cui all'art. 131 del DLgs. 163/2006 essi devono intendersi non soggetti ad alcun ribasso, soddisfacendo compiutamente gli obblighi di cui all'art. 26 del DLgs. 81/2008 essendo stati calcolati secondo i disposti normativi.

ART.24 – CAUZIONE PROVVISORIA

1. Ai sensi dell'articolo 75, comma 1 del D.Lgs. 163/2006 s.m.i. l'offerta da presentare per l'affidamento dell'esecuzione dei lavori è corredata da una cauzione pari al 2% (due per cento) dell'importo dei lavori a base d'asta, da presentare mediante fidejussione bancaria, polizza assicurativa fidejussoria, anche rilasciata da intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale

	<p align="center">Concessioni Autostradali Venete S.p.A Riqualificazione e consolidamento dell'infrastruttura hardware del Centro Operativo per gli impianti di gestione e controllo traffico PROGETTO ESECUTIVO CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO – parte prima</p>	
 IGM Engineering S.r.l. - GENOVA	Codice Elaborato: <p align="center">CS001</p>	Pagina 20 di 45

di cui all'articolo 107 del DLgs. 1/9/1993 n° 385 che svolgano in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero del Tesoro e conforme allo schema tipo 1.1 del D.M. 12/03/04 n° 123. Tale cauzione copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'aggiudicatario.

ART.25 – GARANZIA FIDEJUSSORIA O CAUZIONE DEFINITIVA

1. Ai sensi dell'articolo 113, comma 1 del DLgs. 163/2006, è richiesta una garanzia fidejussoria, a titolo di cauzione definitiva. Detta garanzia fidejussoria deve contenere le seguenti condizioni particolari.

- rinuncia da parte dell'obbligato in solido con il debitore principale:
- al beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 del Codice Civile ed impegno da parte dello stesso a rimanere obbligato in solido con il debitore principale fino a quando la Società appaltante non dichiara il pieno adempimento degli obblighi assunti dal debitore stesso;
- all'onere di una tempestiva e diligente escussione del debitore stesso di cui all'art. 1957 del Codice Civile;
- sua operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della Società;
- impegno da parte dell'obbligato in solido con il debitore principale a versare l'importo della cauzione a semplice richiesta della Società senza alcuna riserva.

2. La garanzia fidejussoria è prestata mediante polizza bancaria o assicurativa, emessa da istituto autorizzato, con durata non inferiore a dodici mesi successivi alla data prevista per l'ultimazione dei lavori; essa è presentata in originale alla Società prima della formale sottoscrizione del contratto. La cauzione viene prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in più

	<p align="center">Concessioni Autostradali Venete S.p.A Riqualificazione e consolidamento dell'infrastruttura hardware del Centro Operativo per gli impianti di gestione e controllo traffico PROGETTO ESECUTIVO CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO – parte prima</p>	
 IGM Engineering S.r.l. - GENOVA	Codice Elaborato: CS001	Pagina 21 di 45

all'Impresa rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno.

3. La Società ha il diritto di valersi della cauzione per l'eventuale maggiore spesa sostenuta per il completamento dei lavori nel caso di risoluzione del contratto disposta in danno dell'Impresa. La Società ha il diritto di valersi della cauzione per provvedere al pagamento di quanto dovuto dall'Impresa per le inadempienze derivanti dall'inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori comunque presenti in cantiere.

4. La garanzia fidejussoria è tempestivamente reintegrata qualora, in corso d'opera, sia stata incamerata, parzialmente o totalmente, dalla Società ed in caso d'inottemperanza la reintegrazione si effettua a valere sui ratei di prezzo da corrispondere all'Impresa; in caso di variazioni al contratto per effetto di successivi atti di sottomissione, la medesima garanzia può essere ridotta in caso di riduzione degli importi contrattuali, mentre non è integrata in caso d'aumento degli stessi importi fino alla concorrenza di un quinto dell'importo originario.

5. La mancata costituzione della garanzia determina la revoca dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria da parte della Società che può avvalersi della facoltà di aggiudicare l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria ai sensi dell'articolo 113, comma 4 del D.Lgs. 163/2006.

6. La cauzione definitiva è progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dei lavori ai sensi dell'articolo 113, comma 3 del D.Lgs. 163/2006.

ART.26 – RIDUZIONE DELLE GARANZIE

1. L'importo della cauzione provvisoria di cui all'articolo 24 è ridotto al 50% (cinquanta per cento) per i concorrenti in possesso della certificazione di sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000, ai sensi dell'articolo 75, comma 7 del D.Lgs. 163/2006.

	<p align="center">Concessioni Autostradali Venete S.p.A</p> <p align="center">Riqualificazione e consolidamento dell'infrastruttura hardware del Centro Operativo per gli impianti di gestione e controllo traffico</p> <p align="center">PROGETTO ESECUTIVO</p> <p align="center">CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO – parte prima</p>	
 IGM Engineering S.r.l. - GENOVA	<p>Codice Elaborato:</p> <p align="center">CS001</p>	<p align="right">Pagina 22 di 45</p>

L'importo della garanzia fideiussoria di cui all'articolo 25 è ridotto al 50 per cento per l'Impresa in possesso delle medesime certificazioni di cui al comma 7 dell'art. 40 del D.L.gs. 163/2006.

ART.27 – ASSICURAZIONE A CARICO DELL'IMPRESA

1. Ai sensi dell'articolo 129, comma 1, del DLgs. 163/2006, l'Impresa è obbligata, prima della stipula del contratto ed in ogni caso almeno 10 giorni prima della consegna dei lavori sotto le riserve di legge, a produrre una polizza assicurativa conforme allo schema tipo 2.3 del D.M. 12/3/2004 n°123 che tenga indenne la Società da tutti i rischi di esecuzione e a garanzia della responsabilità civile per danni causati a terzi nell'esecuzione dei lavori. La polizza assicurativa è prestata da un'impresa di assicurazione autorizzata alla copertura dei rischi ai quali si riferisce l'obbligo di assicurazione.

2. La copertura delle predette garanzie assicurative decorre dalla data di consegna dei lavori e cessa alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione.

3. La polizza assicurativa contro tutti i rischi di esecuzione, da qualsiasi causa determinati, deve coprire tutti i danni subiti dalla Società a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti e opere, anche preesistenti. La polizza assicurativa di responsabilità civile per danni causati a terzi deve essere stipulata per una somma assicurata non inferiore a Euro 500.000,00 così come previsto dal comma 2 dell'art. 125 del D.P.R. 207/2010.

4. Le garanzie di cui al presente articolo, prestate dall'Impresa coprono senza alcuna riserva anche i danni causati dalle Imprese subappaltatrici e subfornitrici. Qualora l'Impresa sia un'associazione temporanea di concorrenti, giusto il regime delle responsabilità disciplinato dall'art. 92 del D.P.R. 207/2010, le stesse garanzie assicurative prestate dalla mandataria capogruppo coprono senza alcuna riserva anche i danni causati dalle Imprese mandanti.

	<p align="center">Concessioni Autostradali Venete S.p.A Riqualificazione e consolidamento dell'infrastruttura hardware del Centro Operativo per gli impianti di gestione e controllo traffico PROGETTO ESECUTIVO CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO – parte prima</p>	
 IGM Engineering S.r.l. - GENOVA	Codice Elaborato: CS001	Pagina 23 di 45

ART.28 – VARIAZIONE DEI LAVORI

1. La Società si riserva la facoltà di introdurre nei lavori oggetto dell'appalto quelle varianti che a suo insindacabile giudizio ritenga opportune, senza che per ciò l'Impresa possa pretendere compensi all'infuori del pagamento a conguaglio dei lavori eseguiti in più o in meno con l'osservanza delle prescrizioni ed entro i limiti stabiliti dagli articoli 161 e 162 del D.P.R. 207/2010.
2. Non sono riconosciute varianti le prestazioni e forniture extra contrattuali di qualsiasi genere, eseguite senza preventivo ordine scritto della Direzione dei Lavori.
3. Qualunque reclamo o riserva che l'Impresa si credesse in diritto di opporre, deve essere presentato per iscritto alla Direzione dei Lavori prima dell'esecuzione dei lavori oggetto della contesa. Non sono prese in considerazione domande di maggiori compensi su quanto stabilito in contratto, per qualsiasi natura o ragione, qualora non vi sia accordo preventivo scritto prima dell'inizio dei lavori oggetto di tali richieste.
4. Non sono considerati varianti ai sensi del comma 1 gli interventi disposti dal Direttore dei Lavori per risolvere aspetti di dettaglio.
5. Sono ammesse, nell'esclusivo interesse della Società, le varianti, in aumento o in diminuzione, finalizzate al miglioramento delle singole opere di manutenzione e/o alla loro funzionalità, sempre che non comportino modifiche sostanziali e siano motivate da obiettive esigenze derivanti da circostanze sopravvenute e imprevedibili al momento della stipula del contratto.
6. Salvo il caso di cui al comma 4, è sottoscritto un atto di sottomissione quale appendice contrattuale, che deve indicare le modalità di contrattazione e contabilizzazione delle lavorazioni in variante.

	<p align="center">Concessioni Autostradali Venete S.p.A Riqualificazione e consolidamento dell'infrastruttura hardware del Centro Operativo per gli impianti di gestione e controllo traffico PROGETTO ESECUTIVO CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO – parte prima</p>	
 IGM Engineering S.r.l. - GENOVA	Codice Elaborato: CS001	Pagina 24 di 45

ART.29 – PREZZI APPLICABILI AI NUOVI LAVORI ED ALLE NUOVE VOCI DI LAVORAZIONE

1. Le eventuali variazioni sono valutate mediante l'applicazione dei prezzi unitari offerti dall'Impresa in sede di gara.
2. Qualora tra i prezzi unitari offerti, non siano previsti prezzi per l'esecuzione degli interventi o per i lavori in variante, si procederà al concordamento di nuovi prezzi determinati con le norme dell'art. 163 D.P.R. 207/2010, utilizzando nell'ordine:
 - i prezzi di cui all'elenco prezzi ANAS 2013, Regione Veneto, Comune di Venezia (assoggettati al ribasso d'asta);
 - il prezzo dimostrato maggiorato delle spese generali e dell'utile d'Impresa (24,3%: percentuale soggetta al ribasso d'asta).
3. Per quanto riguarda le prestazioni in economia diretta, esse saranno assolutamente eccezionali e potranno adottarsi solo per lavori del tutto secondari. In ogni caso verranno ricompensate soltanto se riconosciute oggetto di preciso ordine ed autorizzazione scritta preventiva della Direzione Lavori. Solo in questo caso verranno retribuite secondo i prezzi della manodopera del Ministero delle Infrastrutture – Magistrato alle Acque di Venezia in vigore, maggiorate del 24,3% (percentuale soggetta al ribasso d'asta) per spese generali e utili d'impresa.

ART.30 – NORME DI SICUREZZA GENERALI

1. I lavori appaltati devono svolgersi nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti in materia di prevenzione degli infortuni e igiene del lavoro e in ogni caso in condizione di permanente sicurezza e igiene.
2. L'Impresa è altresì obbligata ad osservare scrupolosamente le disposizioni del vigente Regolamento Locale di Igiene, per quanto attiene la gestione del cantiere.

	<p align="center">Concessioni Autostradali Venete S.p.A Riqualificazione e consolidamento dell'infrastruttura hardware del Centro Operativo per gli impianti di gestione e controllo traffico PROGETTO ESECUTIVO CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO – parte prima</p>	
 IGM Engineering S.r.l. - GENOVA	Codice Elaborato: <p align="center">CS001</p>	Pagina 25 di 45

3. L'Impresa predispone, per tempo e secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni, gli appositi piani per la riduzione del rumore, in relazione al personale e alle attrezzature utilizzate.

4. L'Impresa non può iniziare o continuare i lavori qualora sia in difetto nell'applicazione di quanto stabilito nel presente articolo e per i successivi articoli 31, 32 e 33.

ART.31 – SICUREZZA SUL LUOGO DI LAVORO. RESPONSABILITA' SOCIALE

1. L'Impresa si impegna a rispettare ed a far rispettare, nel proprio ambiente di lavoro e lungo tutta la catena di fornitura, le leggi vigenti che disciplinano i seguenti requisiti sulla Responsabilità Sociale:

- non utilizzare o sostenere l'utilizzo di lavoro infantile;
- non favorire né sostenere il 'lavoro obbligato';
- garantire un luogo di lavoro sicuro e salubre;
- rispettare il diritto dei lavoratori ad aderire ai sindacati;
- non effettuare alcun tipo di discriminazione;
- non utilizzare né sostenere pratiche disciplinari, quali punizioni corporali, coercizione fisica o mentale, abusi verbali;
- adeguare l'orario di lavoro alle leggi ed agli accordi nazionali e locali;
- retribuire i dipendenti rispettando il contratto collettivo nazionale di lavoro.

2. A tal fine la Società si riserva la facoltà di verificare il rispetto delle leggi che tutelano i lavoratori dell'Impresa e di eventuali subfornitori, mediante la consultazione dei vari documenti contabili previsti per legge quali, a titolo esemplificativo: libro unico del lavoro (o documento equivalente), libro paga, registro infortuni, registro visite mediche preventive e periodiche,

	<p align="center">Concessioni Autostradali Venete S.p.A Riqualificazione e consolidamento dell'infrastruttura hardware del Centro Operativo per gli impianti di gestione e controllo traffico PROGETTO ESECUTIVO CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO – parte prima</p>	
 IGM Engineering S.r.l. - GENOVA	Codice Elaborato: <p align="center">CS001</p>	Pagina 26 di 45

registro di esposizione, contratto individuale di lavoro, eventuali permessi di lavoro e/o soggiorno per lavoratori stranieri, adempimenti INAIL ed INPS.

3. L'Impresa è obbligata ad osservare le misure generali di tutela di cui ai titoli I e II del decreto legislativo n. 81/2008, nonché le disposizioni dello stesso decreto applicabili alle lavorazioni previste nel cantiere.

ART.32 – PIANI DI SICUREZZA

1. Trattandosi di interventi non rientranti tra le fattispecie di cui all'art. 89 comma 1 lettera a, del decreto legislativo n. 81/2008 è fatto obbligo all'Impresa di predisporre, prima della stipula del contratto, il Piano Operativo di Sicurezza.

2. L'Impresa è comunque obbligata ad osservare le misure generali di tutela di cui al DLgs n.81/2008.

ART.33 - SUBAPPALTO

E' assolutamente vietato, sotto la pena di immediata risoluzione del Contratto per colpa dell'Impresa e del risarcimento di ogni danno e spesa della Società, il subappalto, anche parziale, dei lavori oggetto dell'appalto, a meno che non intervenga, da parte della Società, una specifica autorizzazione scritta. In ogni caso però l'Impresa resterà ugualmente, di fronte la Società, responsabile dei lavori subappaltati in solido con l'Impresa subappaltatrice.

Fermo quanto stabilito dalle precedenti disposizioni nei rapporti tra la Società e l'Impresa, qualsiasi subappalto o cottimo dovrà in ogni caso essere autorizzato ai sensi dell'art. n° 118 della D.lgs. 12.04.2006 n° 163 s.m.i.; l'Impresa ha quindi l'obbligo di inoltrare tempestiva domanda correlata della necessaria documentazione (vedi allegato "richiesta autorizzazione al subappalto" e relativi allegati).

	<p align="center">Concessioni Autostradali Venete S.p.A Riqualificazione e consolidamento dell'infrastruttura hardware del Centro Operativo per gli impianti di gestione e controllo traffico PROGETTO ESECUTIVO CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO – parte prima</p>	
 IGM Engineering S.r.l. - GENOVA	Codice Elaborato: CS001	Pagina 27 di 45

All'atto dell'offerta l'Impresa dovrà indicare i lavori che intende subappaltare.

L'importo dei lavori subappaltati non potrà comunque eccedere il 30% dell'importo del contratto.

L'impresa aggiudicataria deve praticare, per i lavori affidati in subappalto, gli stessi prezzi unitari risultanti dalla aggiudicazione, con ribasso non superiore al 20%.

Inoltre, l'impresa subappaltante é tenuta alla osservanza delle disposizioni di cui all'art. 118 del DLgs. 163/2006 s.m.i..

Se durante l'esecuzione dei lavori od in qualsiasi momento, la Società stabilisse, a suo insindacabile giudizio, che il subappaltatore è incompetente od indesiderabile, l'Impresa dovrà prendere immediate misure per l'annullamento del relativo subappalto e per l'allontanamento del subappaltatore medesimo.

L'eventuale annullamento del subappalto non dà alcun diritto all'Impresa di pretendere indennizzi, risarcimenti di danni o di perdite, o la proroga della data fissata per l'ultimazione dei lavori.

L'autorizzazione non può essere rilasciata inoltre nei casi previsti dall'art. 10 quinquies della legge 31 maggio 1965, n° 575 s.m.i..

Nel caso in cui l'Impresa affidasse attività non rientranti nei limiti stabiliti dall'art. 118 comma 11 del D.lgs. 163/2006 s.m.i., rimane comunque in capo alla stessa l'obbligo di comunicare alla Società il destinatario di tale affidamento, il tipo di lavorazione e l'importo (vedi allegato "comunicazione di sub affidamento"). L'impresa è altresì obbligata a trasmettere unitamente alla comunicazione un documento che contenga, a pena di nullità assoluta, una apposita clausola sulla tracciabilità finanziaria così come previsto dall'articolo 3 comma 8 della Legge 136/2010.

	<p align="center">Concessioni Autostradali Venete S.p.A Riqualificazione e consolidamento dell'infrastruttura hardware del Centro Operativo per gli impianti di gestione e controllo traffico PROGETTO ESECUTIVO CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO – parte prima</p>	
 IGM Engineering S.r.l. - GENOVA	Codice Elaborato: <p align="center">CS001</p>	Pagina 28 di 45

ART.34 – RESPONSABILITA' IN MATERIA DI SUBAPPALTO

1. L'Impresa resta in ogni caso responsabile nei confronti della Società per l'esecuzione delle opere oggetto di subappalto, sollevando la Società medesima da ogni pretesa dei subappaltatori o da richieste di risarcimento danni avanzate da terzi in conseguenza all'esecuzione di lavori subappaltati.
2. Il Direttore dei Lavori provvede a verificare, ferme restando le responsabilità dell'Impresa, il rispetto da parte dei subappaltatori di tutte le condizioni contenute nel presente Capitolato. L'Impresa, prima dell'inizio delle lavorazioni affidate in subappalto autorizzato, dovrà trasmettere alla Società la documentazione di cui al precedente articolo.
3. Il subappalto non autorizzato comporta la segnalazione all'Autorità Giudiziaria ai sensi del decreto legge 29 aprile 1995, n. 139, convertito dalla legge 28 giugno 1995, n. 246.

ART.35 – PAGAMENTO DEI SUBAPPALTATORI

1. La Società non provvede, salvo i casi stabiliti dall'art. 37 comma 11 del D.lgs. 163/2006 s.m.i., al pagamento diretto dei subappaltatori e dei cottimisti. L'Impresa è obbligata a trasmettere alla stessa Società, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato a proprio favore, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da esso corrisposti ai medesimi subappaltatori o cottimisti, con l'indicazione delle eventuali ritenute di garanzia effettuate. Il pagamento dei subappaltatori o cottimisti dovrà avvenire esclusivamente in conformità a quanto stabilito dall'art. 3 della Legge 163/2010.

La Società non procederà al pagamento delle successive rate di acconto, né della rata di saldo, né allo svincolo della cauzione definitiva se l'Impresa non avrà ottemperato all'obbligo di cui al comma precedente.

	<p align="center">Concessioni Autostradali Venete S.p.A Riqualificazione e consolidamento dell'infrastruttura hardware del Centro Operativo per gli impianti di gestione e controllo traffico PROGETTO ESECUTIVO CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO – parte prima</p>	
 IGM Engineering S.r.l. - GENOVA	Codice Elaborato: CS001	Pagina 29 di 45

ART.36 – RISERVE E CONTROVERSIE

1. Le riserve devono essere iscritte a pena di decadenza sul primo atto dell'appalto idoneo a riceverle, successivo all'insorgenza o alla cessazione del fatto che ha determinato il pregiudizio dell'Impresa. In ogni caso, sempre a pena di decadenza, le riserve devono essere iscritte anche nel registro di contabilità all'atto della firma immediatamente successiva al verificarsi o al cessare del fatto pregiudizievole. Le riserve non espressamente confermate sul conto finale si intendono abbandonate. Le riserve devono essere formulate in modo specifico ed indicare con precisione le ragioni sulle quali esse si fondano. In particolare, le riserve devono contenere a pena di inammissibilità la precisa quantificazione delle somme che l'Impresa ritiene gli siano dovute; qualora l'esplicazione e la quantificazione non siano possibili al momento della formulazione della riserva, l'Impresa ha l'onere di provvedervi, sempre a pena di decadenza, entro il termine di quindici giorni fissato dall'articolo 190, comma 3, del regolamento di cui al D.P.R. 207/2010. La quantificazione della riserva è effettuata in via definitiva, senza possibilità di successive integrazioni o incrementi rispetto all'importo iscritto.

2. Ai sensi dell'articolo 240, comma 4 del D.Lgs. 163/2006 s.m.i. il Responsabile del Procedimento valuta l'ammissibilità e la manifesta infondatezza delle riserve ai fini dell'effettivo raggiungimento del limite di valore previsto al comma 1 dell'articolo 240 del D.Lgs. 163/2006 s.m.i. per l'applicazione delle procedure previste dal su citato art. 240 del D.Lgs. 163/2006 s.m.i. Essendo l'appalto di importo inferiore a € 10.000.000,00 (Euro diecimilioni/00), la Società non intende avvalersi della facoltà di promuovere la costituzione della commissione di cui all'articolo 240, comma 5 del D.Lgs. 163/2006 s.m.i. per la definizione delle eventuali riserve iscritte nei documenti contabili dall'Impresa.

3. La proposta di accordo bonario è formulata dal Responsabile del Procedimento ai sensi e per gli effetti dell'articolo 240, comma 15 del D.Lgs.163/2006 s.m.i.

4. Ove l'Impresa confermi le riserve, per la definizione delle controversie, è prevista la competenza del Giudice ordinario. E' fatta salva la facoltà, nell'ipotesi di reciproco e formale

	<p align="center">Concessioni Autostradali Venete S.p.A Riqualificazione e consolidamento dell'infrastruttura hardware del Centro Operativo per gli impianti di gestione e controllo traffico PROGETTO ESECUTIVO CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO – parte prima</p>	
 IGM Engineering S.r.l. - GENOVA	Codice Elaborato: CS001	Pagina 30 di 45

accordo delle parti, di avvalersi dell'arbitrato previsto dall'articolo 241 e seguenti del DLgs. 163/2006 s.m.i.

5. Sulle somme contestate e riconosciute, gli interessi al tasso legale cominciano a decorrere 60 giorni dopo la data dall'emissione del provvedimento esecutivo con il quale sono state risolte le controversie.

Nelle more della risoluzione delle controversie l'Impresa non può comunque rallentare o sospendere il lavoro, né rifiutarsi di eseguire gli ordini impartiti dalla Società. Le riserve dell'Impresa in merito alle sospensioni e riprese dei lavori devono essere iscritte, a pena di decadenza, nei rispettivi verbali, all'atto della loro sottoscrizione.

ART.37 – CONTRATTI COLLETTIVI E DISPOSIZIONI SULLA MANODOPERA

1. L'Impresa è tenuta all'esatta osservanza di tutte le leggi, regolamenti e norme vigenti in materia, nonché eventualmente entrate in vigore nel corso dei lavori, ed in particolare:

- attuare, nei confronti dei lavoratori dipendenti, occupati nel lavoro costituente oggetto del contratto – e se cooperative, anche nei confronti dei soci – condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili, alla data dell'offerta, alla categoria e nella località in cui si svolgono i lavori, nonché rispettare le condizioni risultanti dalle successive modifiche ed integrazioni ed in genere ogni altro contratto collettivo applicabile nella località che, per la categoria, venga successivamente stipulato.
- i suddetti obblighi vincolano l'Impresa anche qualora non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse e indipendentemente dalla natura industriale o artigiana, dalla struttura o dalle dimensioni dell'Impresa stessa e da ogni altra sua qualificazione giuridica;
- è responsabile in rapporto alla Società dell'osservanza delle norme prima citate anche da parte degli eventuali subappaltatori nei confronti dei rispettivi dipendenti, anche nei casi in cui il contratto collettivo non disciplini l'ipotesi del subappalto; il fatto che il subappalto non

	<p align="center">Concessioni Autostradali Venete S.p.A Riqualificazione e consolidamento dell'infrastruttura hardware del Centro Operativo per gli impianti di gestione e controllo traffico PROGETTO ESECUTIVO CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO – parte prima</p>	
 IGM Engineering S.r.l. - GENOVA	Codice Elaborato: <p align="center">CS001</p>	Pagina 31 di 45

sia stato autorizzato non esime l'Impresa dalla responsabilità, e ciò senza pregiudizio degli altri diritti della Società;

- è obbligata al regolare assolvimento degli obblighi contributivi in materia previdenziale, assistenziale, antinfortunistica e in ogni altro ambito tutelato dalle leggi speciali.

2. In caso di inottemperanza, accertata dalla Società o a essa segnalata da un ente preposto, la Società medesima comunica all'Impresa l'inadempienza accertata e procede a una detrazione del 20% (venti per cento) sui pagamenti in acconto, se il lavoro è in corso di esecuzione, ovvero alla sospensione del pagamento del saldo, se il lavoro è ultimato, destinando le somme così accantonate a garanzia dell'adempimento degli obblighi di cui sopra; il pagamento all'Impresa delle somme accantonate non è effettuato sino a quando non sia stato accertato che gli obblighi predetti sono stati integralmente adempiuti. Per quanto sopra l'Impresa non può opporre eccezioni alla Società e non avrà titolo alcuno per risarcimento danni o interessi.

3. In caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale dipendente, qualora l'Impresa invitata a provvedervi, entro quindici giorni non vi provveda o non contesti formalmente e motivatamente la legittimità della richiesta, la Società può pagare direttamente ai lavoratori le retribuzioni arretrate, anche in corso d'opera, detraendo il relativo importo dalle somme dovute all'Impresa in esecuzione del contratto. Nel caso di formale contestazione delle richieste da parte dell'Impresa, il Responsabile del Procedimento provvede all'inoltro delle richieste e delle contestazioni all'Ufficio Provinciale del Lavoro per i necessari accertamenti.

ART.38 – RISOLUZIONE DEL CONTRATTO. ESECUZIONE D'UFFICIO DEI LAVORI

1. La Società ha la facoltà di risolvere il contratto mediante semplice lettera raccomandata con messa in mora di 15 giorni, senza necessità di ulteriori adempimenti, nei seguenti casi:

a) frode nell'esecuzione dei lavori;

	<p align="center">Concessioni Autostradali Venete S.p.A Riqualificazione e consolidamento dell'infrastruttura hardware del Centro Operativo per gli impianti di gestione e controllo traffico PROGETTO ESECUTIVO CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO – parte prima</p>	
 <p align="center">IGM Engineering S.r.l. - GENOVA</p>	<p>Codice Elaborato: CS001</p>	<p align="right">Pagina 32 di 45</p>

- b) inadempimento alle disposizioni del Direttore dei Lavori riguardo ai tempi di esecuzione o quando risulti accertato il mancato rispetto delle ingiunzioni o diffide fattegli, nei termini imposti dagli stessi provvedimenti;
- c) manifesta incapacità o inidoneità, anche solo legale, nell'esecuzione dei lavori;
- d) inadempienza accertata anche a carico dei subappaltatori alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie del personale nonché alle norme previdenziali;
- e) sospensione dei lavori o mancata ripresa degli stessi da parte dell'Impresa senza giustificato motivo;
- f) rallentamento dei lavori, senza giustificato motivo, in misura tale da pregiudicare la realizzazione dei lavori nei termini previsti dal contratto;
- g) subappalto abusivo, associazione in partecipazione, cessione anche parziale del contratto o violazione di norme sostanziali regolanti il subappalto;
- h) non rispondenza dei beni forniti alle specifiche di contratto e allo scopo dei lavori;
- i) nel caso di mancato rispetto della normativa sulla sicurezza e la salute dei lavoratori di cui al Decreto Legislativo n.81/2008 o ai Piani Sostitutivi di Sicurezza di cui all'art.131 del DLgs. 163/2006 o del Documento Unico di Valutazione dei Rischi (D.U.V.R.I.) di cui all'art. 26 del DLgs.81/2008, integranti il contratto, e delle ingiunzioni fattegli al riguardo dal Direttore dei Lavori o dal Responsabile del Procedimento.
- l) nel caso di mancato rispetto di quanto stabilito dalla Legge 13 agosto 2010 n. 136;
- m) mancata osservanza delle regole ed i precetti comportamentali contenuti nel Codice Etico e Modello di Organizzazione, Gestione, Controllo ai sensi del Dlgs. 231/2001 adottato dalla Società. Tale codice è reso disponibile sul sito internet www.cavspa.it.

	<p align="center">Concessioni Autostradali Venete S.p.A Riqualificazione e consolidamento dell'infrastruttura hardware del Centro Operativo per gli impianti di gestione e controllo traffico PROGETTO ESECUTIVO CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO – parte prima</p>	
 IGM Engineering S.r.l. - GENOVA	Codice Elaborato: CS001	Pagina 33 di 45

2. Il contratto è altresì risolto in caso di perdita da parte dell'Impresa, dei requisiti per l'esecuzione dei lavori, quali il fallimento o la irrogazione di misure sanzionatorie o cautelari che inibiscono la capacità di contrattare con la pubblica amministrazione.

3. Nei casi di rescissione del contratto o di esecuzione d'ufficio, la comunicazione della decisione assunta dalla Società è fatta all'Impresa nella forma dell'ordine di servizio o della raccomandata con avviso di ricevimento, con la contestuale indicazione della data alla quale avrà luogo l'accertamento dello stato di consistenza dei lavori.

4. In relazione a quanto sopra, alla data comunicata dalla Società si fa luogo, in contraddittorio fra il Direttore dei Lavori e l'Impresa o suo rappresentante ovvero, in mancanza di questi, alla presenza di due testimoni, alla redazione dello stato di consistenza dei lavori, all'inventario dei materiali, delle attrezzature e dei mezzi d'opera esistenti in cantiere, nonché, nel caso di esecuzione d'ufficio, all'accertamento di quali di tali materiali, attrezzature e mezzi d'opera debbano essere mantenuti a disposizione della Società per l'eventuale riutilizzo e alla determinazione del relativo costo.

5. Nei casi di rescissione del contratto e di esecuzione d'ufficio, come pure in caso di fallimento dell'Impresa, i rapporti economici con questo o con il curatore sono definiti, fatto salvo ogni diritto e ulteriore azione della Società, nel seguente modo:

a) ponendo a base d'asta del nuovo appalto l'importo lordo dei lavori di completamento da eseguire d'ufficio in danno, risultante dalla differenza tra l'ammontare complessivo lordo dei lavori posti a base d'asta nell'appalto originario, eventualmente incrementato per perizie in corso d'opera oggetto di regolare atto di sottomissione o comunque approvate o accettate dalle parti, e l'ammontare lordo dei lavori eseguiti dall'Impresa inadempiente medesimo;

b) ponendo a carico dell'Impresa inadempiente:

1) l'eventuale maggiore costo derivante dalla differenza tra importo netto di aggiudicazione del nuovo Appalto per l'esecuzione dei lavori e l'importo netto degli stessi risultante dall'aggiudicazione effettuata in origine all'Impresa inadempiente;

	<p align="center">Concessioni Autostradali Venete S.p.A Riqualificazione e consolidamento dell'infrastruttura hardware del Centro Operativo per gli impianti di gestione e controllo traffico PROGETTO ESECUTIVO CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO – parte prima</p>	
 IGM Engineering S.r.l. - GENOVA	Codice Elaborato: CS001	Pagina 34 di 45

2) l'eventuale maggiore costo derivato dalla ripetizione della gara di Appalto eventualmente andata deserta, necessariamente effettuata con importo a base d'asta opportunamente maggiorato;

3) l'eventuale maggiore onere per la Società per effetto della ritardata ultimazione dei lavori, delle nuove spese di gara e di pubblicità, delle maggiori spese tecniche di direzione, assistenza, contabilità e collaudo dei lavori, dei maggiori interessi per il finanziamento dei lavori, di ogni eventuale maggiore e diverso danno documentato, conseguente alla mancata tempestiva utilizzazione delle opere alla data prevista dal contratto originario.

ART.39 – ULTIMAZIONE DEI LAVORI

1. Al termine dei lavori e in seguito a richiesta dell'Impresa, il Direttore dei Lavori redige il certificato di ultimazione e procede all'accertamento sommario della regolarità delle opere eseguite.

In sede di accertamento sommario, senza pregiudizio di successivi accertamenti, sono rilevati e verbalizzati eventuali vizi e difformità che l'Impresa è tenuta a eliminare a sue spese nel termine fissato e con le modalità prescritte dal Direttore dei Lavori, fatto salvo il risarcimento del danno subito dalla Società.

In caso di ritardo nel ripristino, si applica la penale per i ritardi prevista dall'apposito articolo del presente Capitolato Speciale d'Appalto, proporzionale all'importo della parte di lavori che direttamente e indirettamente traggono pregiudizio dal mancato ripristino e comunque all'importo non inferiore a quello dei lavori di ripristino.

ART.40 – TERMINI PER IL COLLAUDO. REGOLARE ESECUZIONE DELLE OPERE

1. Il certificato di collaudo è emesso entro il termine perentorio di sei mesi dall'ultimazione dei lavori ed ha carattere provvisorio; esso assume carattere definitivo trascorsi 2 (due) anni dalla

	<p align="center">Concessioni Autostradali Venete S.p.A Riqualificazione e consolidamento dell'infrastruttura hardware del Centro Operativo per gli impianti di gestione e controllo traffico PROGETTO ESECUTIVO CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO – parte prima</p>	
 IGM Engineering S.r.l. - GENOVA	Codice Elaborato: <p align="center">CS001</p>	Pagina 35 di 45

data dell'emissione. Decorso tale termine, il collaudo si intende tacitamente approvato anche se l'atto formale di approvazione non sia intervenuto entro i successivi due mesi. Durante l'esecuzione dei lavori la Società può effettuare operazioni di collaudo o di verifica volte a controllare la piena rispondenza delle caratteristiche dei lavori in corso di realizzazione a quanto richiesto negli elaborati progettuali, nel presente Capitolato Speciale d'Appalto, nel Capitolato Speciale d'Appalto – parte seconda (Norme Tecniche) e nel contratto.

La Società ha la facoltà di sostituire il collaudo con il certificato di regolare esecuzione per appalti fino a € 1.000.000,00 (Euro un milione/00), che sarà emesso entro tre mesi dall'ultimazione dei lavori nel rispetto dell'articolo 141, comma 3 del DLgs. 163/2006.

ART.41 – ONERI ED OBBLIGHI A CARICO DELL'IMPRESA

1. Oltre agli oneri di cui al Capitolato Generale d'Appalto, al regolamento generale, al presente Capitolato Speciale d'Appalto ed al Capitolato Speciale di Appalto – parte seconda (Norme Tecniche), nonché a quanto previsto da tutti i piani per le misure di sicurezza dei lavoratori, sono a carico dell'Impresa gli oneri e gli obblighi che seguono, la fedele esecuzione degli ordini impartiti per quanto di competenza dal Direttore dei Lavori, in conformità alle pattuizioni contrattuali, in modo che le lavorazioni eseguite risultino a tutti gli effetti a perfetta regola d'arte:

- onere relativo alla formazione del cantiere attrezzato, in relazione alla entità dei lavori, con tutti i più moderni e perfezionati impianti per assicurare una perfetta e rapida esecuzione di tutte le opere prestabilite, nonché la pulizia, la manutenzione del cantiere stesso, in modo da rendere sicuri il transito e la circolazione dei veicoli e delle persone addette ai lavori tutti, ivi comprese le eventuali opere scorporate o affidate a terzi dalla Società;
- l'assunzione in proprio, tenendone indenne la Società, di ogni responsabilità risarcitoria e delle obbligazioni relative comunque connesse all'esecuzione delle prestazioni dell'Impresa, a termini di contratto;

	<p align="center">Concessioni Autostradali Venete S.p.A</p> <p align="center">Riqualificazione e consolidamento dell'infrastruttura hardware del Centro Operativo per gli impianti di gestione e controllo traffico</p> <p align="center">PROGETTO ESECUTIVO</p> <p align="center">CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO – parte prima</p>	
 IGM Engineering S.r.l. - GENOVA	Codice Elaborato: CS001	Pagina 36 di 45

- l'esecuzione in sito, o presso gli Istituti autorizzati, di tutte le prove che verranno ordinate dalla Direzione dei Lavori, sui materiali impiegati o da impiegarsi nell'esecuzione dei lavori;
- le responsabilità sulla non rispondenza degli elementi eseguiti rispetto a quelli previsti dal Capitolato Speciale d'Appalto e dal Capitolato Speciale – Norme Tecniche;
- il mantenimento degli impianti, fino alla presa in consegna della Società;
- il ricevimento, lo scarico e il trasporto nei luoghi di deposito o nei punti di impiego secondo le disposizioni della Direzione dei Lavori dei materiali; i danni che per cause dipendenti dall'Impresa fossero apportati ai materiali e manufatti suddetti devono essere ripristinati a carico dell'Impresa stessa;
- la pulizia del cantiere e delle vie di transito e di accesso allo stesso, compreso lo sgombero dei materiali di rifiuto e conferimento a discarica;
- la gestione dei rifiuti dovrà essere eseguita in conformità a quanto prescritto dal Dlgs. 152/2006 s.m.i. nonché a tutta la normativa nazionale e regionale in vigore;
- la fornitura e manutenzione dei cartelli di avviso e comunque di quanto altro indicato dalle disposizioni vigenti a scopo di sicurezza del cantiere;
- l'adozione, nel compimento di tutti i lavori, dei procedimenti e delle cautele necessarie a garantire l'incolumità degli operai, delle persone addette ai lavori stessi e dei terzi, considerando che gli interventi verranno effettuati con attività funzionanti, nonché ad evitare danni ai beni pubblici e privati, osservando le disposizioni contenute nelle vigenti norme in materia di prevenzione infortuni; con ogni più ampia responsabilità in caso di infortuni a carico dell'Impresa, restandone sollevati la Società, nonché il personale preposto alla direzione e sorveglianza dei lavori;
- il pagamento di tutte le spese di pedaggio in autostrada per tutti i mezzi di trasporto e non, occorrenti all'Impresa per l'esecuzione dei lavori.

2. L'Impresa è tenuta a richiedere, prima della realizzazione dei lavori, presso tutti i soggetti diversi dalla Società interessati direttamente o indirettamente ai lavori, tutti i permessi

	<p align="center">Concessioni Autostradali Venete S.p.A Riqualificazione e consolidamento dell'infrastruttura hardware del Centro Operativo per gli impianti di gestione e controllo traffico PROGETTO ESECUTIVO CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO – parte prima</p>	
 IGM Engineering S.r.l. - GENOVA	Codice Elaborato: CS001	Pagina 37 di 45

necessari e a seguire tutte le disposizioni emanate dai suddetti per quanto di competenza, in relazione all'esecuzione delle opere e alla conduzione del cantiere, con esclusione dei permessi e degli altri atti di assenso aventi natura definitiva e afferenti il lavoro pubblico in quanto tale.

ART.42 – OBBLIGHI SPECIALI A CARICO DELL'IMPRESA

1. Data la natura dell'appalto, che prevede tra gli altri interventi urgenti su chiamata per l'esecuzione del servizio di manutenzione triennale compreso in Appalto e successivo alla realizzazione delle opere, l'impresa ha l'onere e l'obbligo di istituire, per tutta la durata dei lavori, una sede operativa nel raggio di 20 (venti) chilometri dalla sede della Società che dovrà risultare sempre disponibile per soddisfare le esigenze previste nel presente Capitolato e nel Capitolato Speciale di Appalto – Norme Tecniche.

2. L'Impresa è inoltre obbligata:

- ad intervenire alle misure, le quali possono comunque essere eseguite alla presenza di due testimoni qualora egli, invitato non si presenti;
- a firmare i libretti delle misure, sottopostogli dal Direttore dei Lavori, subito dopo la firma di questi;
- a consegnare al Direttore Lavori, con tempestività, le fatture relative alle lavorazioni e somministrazioni previste dal Capitolato Speciale d'Appalto e ordinate dal Direttore dei Lavori che per la loro natura si giustificano mediante fattura;
- a produrre giornalmente un "rapporto di lavoro" con riportate le lavorazioni svolte; tale "rapporto di lavoro" dovrà essere firmato dall'Impresa e controfirmato dalla Società, dovrà riportare il dettaglio del personale, dei mezzi e dei materiali utilizzati per l'esecuzione delle lavorazioni nonché i riferimenti alle voci di prezzo di cui alla "Lista delle lavorazioni e forniture" per le quantità da contabilizzarsi. I "rapporti di lavoro" dovranno essere consegnati alla Direzione Lavori nel termine massimo di sette giorni naturali e consecutivi

	<p align="center">Concessioni Autostradali Venete S.p.A Riqualificazione e consolidamento dell'infrastruttura hardware del Centro Operativo per gli impianti di gestione e controllo traffico PROGETTO ESECUTIVO CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO – parte prima</p>	
 IGM Engineering S.r.l. - GENOVA	Codice Elaborato: <p align="center">CS001</p>	Pagina 38 di 45

dalla data dell'esecuzione dell'intervento, costituendo pertanto la base per il controllo e monitoraggio della prosecuzione dei lavori, nonché documento base per le contabilizzazioni. Le lavorazioni relative ai rapporti di lavoro che non dovessero pervenire alla Direzione Lavori entro il 30° giorno successivo alla maturazione di ciascun Stato di Avanzamento Lavori, saranno contabilizzate sulla base di considerazioni e documenti della Direzione Lavori senza che l'Impresa possa avanzare pretesa alcuna.

- a produrre la dichiarazione di conformità ai sensi del DM 37/2008 e dei relativi allegati sottoscritti da un tecnico abilitato in caso di modifiche impiantistiche per cui la stessa è prevista;

- a produrre la documentazione as-built sia su supporto cartaceo che informatico;

- a produrre le dichiarazioni o certificazioni specialistiche previste dalle normative di Prevenzione Incendi nel caso di interventi che comportino modifiche impiantistiche in corrispondenza di locali all'interno di attività soggette al controllo dei VVF.

- a fornire alla Direzione Lavori i certificati di taratura delle eventuali strumentazioni utilizzate; salvo diverse indicazioni normative l'Appaltatore è obbligato ad incaricare un centro tecnico specializzato per effettuare la taratura delle strumentazioni utilizzate con cadenza almeno annuale.

3. Fermo restando quando indicato in sede di gara, all'inizio dei lavori l'Impresa dovrà produrre alla Direzione dei Lavori un elenco nominativo degli operai da essa impiegati, o che intende impiegare (con specificazione delle rispettive qualifiche); detto elenco dovrà essere aggiornato a cura dell'Impresa ad ogni eventuale variazione anche per effetto di subappalti autorizzati. Dovrà inoltre indicare il nominativo del Direttore di cantiere, cui intende affidare per tutta la durata dei lavori la Direzione dei cantieri nonché del capocantiere. L'Impresa e tramite suo i subappaltatori, dovranno corredare l'elenco di cui sopra con copia del libro unico del lavoro e copia del registro infortuni e, durante l'esecuzione dei lavori, copia del registro presenze.

Ai sensi dell'art. 6 della legge 123/2007, del art. 18 comma 1 lettera u) del DLgs. 81/2008 e dell'art. 5 della Legge 136/2010, il personale occupato dall'Impresa Appaltatrice o

	<p align="center">Concessioni Autostradali Venete S.p.A Riqualificazione e consolidamento dell'infrastruttura hardware del Centro Operativo per gli impianti di gestione e controllo traffico PROGETTO ESECUTIVO CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO – parte prima</p>	
 IGM Engineering S.r.l. - GENOVA	Codice Elaborato: CS001	Pagina 39 di 45

subappaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento, corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro, la data di assunzione e in caso di subappalto il numero di autorizzazione. I lavoratori sono obbligati ad esporre detta tessera di riconoscimento. Nel caso di lavoratori autonomi la tessera di riconoscimento di cui all'art. 21 comma 1 lettera c) DLgs. 81/2008 deve contenere anche l'indicazione del Committente.

ART.43 – ULTERIORI OBBLIGHI ED ONERI A CARICO DELL'IMPRESA

1. All'inizio dell'Appalto l'Impresa dovrà trovarsi provvista a propria cura e spese di un recapito operativo collegato ad un'utenza telefonica il quale risponda a qualsiasi ora del giorno e della notte h 24, lui personalmente o persona di sua fiducia, che abbia la possibilità di disporre immediatamente di personale, mezzi e materiali richiestigli.

Tutto ciò anche in orario festivo e il sabato, al fine di ovviare a situazioni improvvise di danno o pericolo o comunque interruzione di pubblico servizio. Tale richiesta di utenza telefonica può essere soddisfatta con la sola messa a disposizione di un recapito telefonico relativo ad apparato cellulare. Dovrà inoltre essere dotato di linea telefax e di una casella di posta elettronica. Di tale recapito dovrà essere fornita comunicazione scritta. Eventuali aggiornamenti o modifiche dovranno pervenire per iscritto con congruo anticipo. In caso di interventi urgenti su chiamata (h24 tutti i giorni dell'anno), gli stessi dovranno avere inizio nei tempi e nei modi indicati nel Piano di Manutenzione delle Opere. Qualora l'Impresa non fosse reperibile ai recapiti telefonici stabiliti o gli interventi non avessero inizio entro i termini sopra riportati, tali mancanze oltre a essere soggette all'applicazione delle penali di cui al precedente articolo 14, se ripetute, verranno considerate grave contravvenzione agli obblighi contrattuali. In dipendenza da ciò la Società si riserva la facoltà della rescissione in danno del contratto e comunque la Direzione dei Lavori potrà stabilire l'esecuzione d'ufficio delle lavorazioni di cui trattasi senza ulteriore preavviso per l'Impresa Appaltatrice, con successivo recupero delle

	<p align="center">Concessioni Autostradali Venete S.p.A Riqualificazione e consolidamento dell'infrastruttura hardware del Centro Operativo per gli impianti di gestione e controllo traffico PROGETTO ESECUTIVO CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO – parte prima</p>	
 IGM Engineering S.r.l. - GENOVA	Codice Elaborato: <p align="center">CS001</p>	Pagina 40 di 45

spese e dei danni sostenuti idoneamente documentati, dagli importi dovuti o dalle garanzie trattenute.

2. La reperibilità h 24, comprensiva dei sabati, festivi e notturni per tutti giorni dell'anno, compreso l'onere di tutte le lavorazioni di primo intervento con personale, mezzi ed attrezzature per la messa in sicurezza e ripristino degli impianti, è inclusa nei prezzi unitari offerti dall'Impresa per le opere e le forniture e pertanto non sarà ulteriormente compensata.

3. Gli Ordini di Lavoro, indicheranno il luogo e il tipo di intervento, la data di inizio degli interventi e la data di ultimazione degli stessi. L'Impresa, ricevuto l'ordine, dovrà iniziare gli interventi entro il termine fissato. Se l'Impresa non inizierà le lavorazioni, sarà applicata la penale prevista al precedente art. 15 comma 2 per ogni giorno di ritardo.

La stessa penale si applicherà per ogni giorno di ritardo nell'ultimazione dei suddetti interventi sempre che sia stata indicata la data di ultimazione nell'Ordine di Lavoro.

4. Le eventuali opere in economia saranno del tutto eccezionali e dovranno essere autorizzate preventivamente dal Direttore dei Lavori.

ART.44 – PROPRIETA' DEI MATERIALI RINVENUTI

1. Al rinvenimento di oggetti di valore, beni o frammenti o ogni altro elemento diverso dai materiali di recupero, ma aventi valore scientifico, storico, artistico, archeologico o simili, si applica l'articolo 35 del Capitolato Generale d'Appalto.

ART.45 – CUSTODIA DEL CANTIERE

1. E' a carico e a cura dell'Impresa la custodia e la tutela dei cantieri e dei materiali in esso esistenti, anche se di proprietà della Società e ciò anche durante periodi di sospensione dei lavori e fino alla presa in riconsegna delle opere da parte della Società.

	<p align="center">Concessioni Autostradali Venete S.p.A Riqualificazione e consolidamento dell'infrastruttura hardware del Centro Operativo per gli impianti di gestione e controllo traffico PROGETTO ESECUTIVO CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO – parte prima</p>	
 IGM Engineering S.r.l. - GENOVA	Codice Elaborato: CS001	Pagina 41 di 45

ART.46 – CARTELLO DI CANTIERE

1. L'Impresa deve predisporre ed esporre in sito un cartello indicatore, con le dimensioni di almeno cm. 100 di base e 200 di altezza, recanti le descrizioni di cui alla Circolare del Ministero dei LL.PP. dell'1 giugno 1990, n. 1729/UL, e comunque sulla base di quanto indicato dalla Direzione dei Lavori, curandone i necessari aggiornamenti periodici.

Nel caso di lavori di manutenzione ordinaria, l'Impresa può essere esonerata dall'onere dell'esposizione del cartello.

ART.47 – DANNI PER FORZA MAGGIORE

1. Non verrà accordato all'Impresa alcun indennizzo per danni che si verificassero nel corso dei lavori se non in casi di forza maggiore. I danni di forza maggiore saranno accertati con la procedura stabilita dall'art. 166 del DPR 207/2010. La segnalazione deve essere effettuata dall'Impresa entro il termine perentorio di 5 giorni da quello in cui si è verificato l'evento.

ART.48 – ONERI E PRESCRIZIONI PER L'IMPRESA: LAVORI IN CONDIZIONI PARTICOLARI

1. Per le norme relative all'esecuzione di lavori in presenza di traffico si faccia riferimento a quanto riportato nel Documento Unico di Valutazione dei Rischi (D.U.V.R.I.) redatto dalla Società e facente parte dei documenti contrattuali. Sono, comunque, a completo carico dell'Impresa tutti gli oneri che derivano dalla esecuzione dei lavori ed in particolare:

- dalla frammentarietà delle lavorazioni che potranno essere condotte per tipologie o tempistiche particolari, anche saltuari e comunque secondo quanto sarà stabilito in corso d'opera a giudizio insindacabile della Direzione dei Lavori;
- dalla necessità di eseguire le lavorazioni mantenendo le condizioni minime di operatività della struttura di gestione dell'Esercizio di CAV, garantendo sempre la sicurezza e la

	<p align="center">Concessioni Autostradali Venete S.p.A Riqualificazione e consolidamento dell'infrastruttura hardware del Centro Operativo per gli impianti di gestione e controllo traffico PROGETTO ESECUTIVO CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO – parte prima</p>	
 IGM Engineering S.r.l. - GENOVA	Codice Elaborato: CS001	Pagina 42 di 45

continuità della circolazione autostradale come di volta in volta disposto dal Direttore dei Lavori;

- dalle operazioni di tracciamento necessarie per la determinazione ed esecuzione degli interventi;

- dalla natura, dalla consistenza, dalle condizioni e dalle limitazioni di transitabilità della rete viaria che adduce alle zone degli interventi.

2. L'Impresa è tenuta a curare che tutti i mezzi d'opera e le attrezzature siano efficienti, in regola con le prescrizioni di legge ed impiegati in maniera idonea.

E' fatto altresì divieto di iniziare o continuare le lavorazioni qualora in difetto di quanto stabilito nei documenti contrattuali.

3. Per eventuali lavori in presenza di traffico che dovessero rendersi necessari, l'Impresa dovrà rendere formale e responsabile dichiarazione, a firma del legale rappresentante/datore di lavoro, che il personale impiegato è stato debitamente info-formato in merito alle procedure di sicurezza di cui al D.I. 04.03.2013 secondo le modalità indicate nel medesimo Decreto. L'Impresa dovrà inoltre fornire l'elenco del personale e di tutte le macchine operatrici e mezzi di trasporto occorrenti per l'esecuzione degli interventi; per il personale, la Società rilascerà apposite "autorizzazioni a manovre" per lavori in autostrada ai sensi del comma 3, dell'art. 175 e dei commi 12, 13 e 15 dell'art. 176 del D. Lgs. 285/1992 - Nuovo Codice della Strada.

4. Tutto il personale presente in cantiere a qualsiasi titolo deve inderogabilmente indossare indumenti ad alta visibilità, almeno di classe 3 o equivalenti (D.I. 04.03.2013).

5. L'Impresa è tenuta all'osservanza di tutte le prescrizioni che la Società e la Direzione dei Lavori potranno prescrivere per la sicurezza del traffico in ordine ad interruzioni, sospensioni e limitazioni dei lavori. In particolare l'Impresa dovrà subordinare l'organizzazione del cantiere e la programmazione degli interventi alla necessità di sospendere gli interventi stessi in coincidenza dei periodi di esodo estivo e di particolari ricorrenze festive durante le quali sia

	<p align="center">Concessioni Autostradali Venete S.p.A Riqualificazione e consolidamento dell'infrastruttura hardware del Centro Operativo per gli impianti di gestione e controllo traffico PROGETTO ESECUTIVO CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO – parte prima</p>	
 IGM Engineering S.r.l. - GENOVA	Codice Elaborato: CS001	Pagina 43 di 45

ragionevolmente prevedibile un maggiore traffico. Tutti gli oneri conseguenti sono a carico dell'Impresa.

6. Salvi ed impregiudicati ogni altro diritto ed azione, per il solo fatto dell'inosservanza di alcune delle disposizioni contenute nel documento unico di valutazione dei rischi (D.U.V.R.I.), sarà applicata la penale prevista dal presente Capitolato Speciale di Appalto.

ART.49 – QUALITA' E PROVENIENZA DEI MATERIALI. PROVE

1. I materiali da impiegare per gli interventi compresi nell'appalto dovranno corrispondere, come caratteristiche, a quanto previsto dal Capitolato Speciale d'Appalto – parte seconda (Norme Tecniche) nonché dalle leggi e regolamenti ufficiali vigenti in materia. Dovranno essere delle migliori qualità esistenti in commercio in rapporto alla funzione a cui sono destinati. L'impresa, prima della posa in opera, è obbligata fornire alla Direzione Lavori tutta la documentazione necessaria utile ad identificare la provenienza dei materiali (ddt, Bolle, certificazioni CE, dichiarazioni di conformità, etc).

Per la provvista di materiali in genere, si richiamano espressamente le prescrizioni dell'art. 167 del D.P.R. 207/2010. In ogni caso i materiali, prima della posa in opera, dovranno essere riconosciuti idonei ed accettati dalla Direzione dei Lavori. I materiali provverranno da località o fabbriche che l'Impresa riterrà di sua convenienza, purché corrispondano ai requisiti previsti dagli elaborati progettuali.

Quando la Direzione dei Lavori abbia rifiutato una qualsiasi provvista come non atta all'impiego, l'Impresa dovrà sostituirla con altra che corrisponda alle caratteristiche volute; i materiali rifiutati dovranno essere allontanati immediatamente dal cantiere a cura e spese della stessa Impresa.

2. L'Impresa sarà obbligata a prestarsi, in ogni tempo, alle eventuali prove dei materiali o prodotti impiegati o da impiegare, sottostando a tutte le spese per il prelievo, la formazione e l'invio dei campioni agli istituti che la Società appaltante si riserva di indicare, nonché ai corrispondenti controlli ed esami.

	<p align="center">Concessioni Autostradali Venete S.p.A Riqualificazione e consolidamento dell'infrastruttura hardware del Centro Operativo per gli impianti di gestione e controllo traffico PROGETTO ESECUTIVO CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO – parte prima</p>	
 IGM Engineering S.r.l. - GENOVA	Codice Elaborato: <p align="center">CS001</p>	Pagina 44 di 45

I campioni verranno prelevati in contraddittorio. Degli stessi potrà essere ordinata la conservazione nei locali indicati dalla Direzione dei Lavori, previa apposizione di sigilli e firme del Direttore dei Lavori e dell'Impresa e nei modi più adatti a garantire l'autenticità e la conservazione.

Le diverse prove ed esami sui campioni verranno effettuati presso i laboratori ufficiali.

I risultati ottenuti in tali laboratori saranno riconosciuti validi dalle parti e ad essi, esclusivamente, si farà riferimento a tutti gli effetti del presente appalto.

Malgrado l'accettazione dei materiali da parte della Direzione dei Lavori, l'Impresa resta totalmente responsabile della riuscita delle opere anche per quanto può dipendere dai materiali stessi. I materiali da impiegare nei lavori oggetto d'appalto dovranno corrispondere ai requisiti fissati nel Capitolato Speciale d'Appalto – parte seconda (Norme Tecniche).

ART.50 – SPESE CONTRATTUALI, IMPOSTE, TASSE

1. Sono completamente a carico dell'Impresa senza diritto di rivalsa:

- a) le spese contrattuali;
- b) le tasse e gli altri oneri per l'ottenimento di tutte le licenze tecniche occorrenti per l'esecuzione dei lavori e la messa in funzione degli impianti;
- c) le tasse e gli altri oneri dovuti ad enti territoriali direttamente o indirettamente connessi alla gestione del cantiere e all'esecuzione dei lavori;
- d) le spese, le imposte, i diritti di segreteria e le tasse relativi al perfezionamento ed alla registrazione del contratto.

2. Sono altresì a carico dell'Impresa tutte le spese di bollo per gli atti occorrenti per la gestione del lavoro, dalla consegna alla data di emissione del certificato di collaudo o del certificato di regolare esecuzione.

	<p align="center">Concessioni Autostradali Venete S.p.A Riqualificazione e consolidamento dell'infrastruttura hardware del Centro Operativo per gli impianti di gestione e controllo traffico PROGETTO ESECUTIVO CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO – parte prima</p>	
 IGM Engineering S.r.l. - GENOVA	Codice Elaborato: <p align="center">CS001</p>	Pagina 45 di 45

3. Qualora, per atti aggiuntivi o risultanze contabili finali determinanti aggiornamenti o conguagli delle somme per spese contrattuali, imposte e tasse di cui ai commi 1 e 2, le maggiori somme sono comunque a carico dell'Impresa e trova applicazione l'articolo 8 del Capitolato Generale d'Appalto.

4. A carico dell'Impresa restano inoltre le imposte e gli altri oneri, che, direttamente o indirettamente gravano sui lavori e sulle forniture oggetto dell'appalto.

5. Il presente contratto è soggetto all'imposta sul valore aggiunto (I.V.A.); l'I.V.A. è regolata dalla legge; tutti gli importi citati nel presente Capitolato Speciale d'Appalto e degli altri elaborati progettuali si intendono al netto dell' I.V.A..

Spettabile

Concessioni Autostradali Venete - CAV Spa

Via Bottenigo, 64/A

30175 – Venezia/Marghera (VE)

OGGETTO. Contratto d'appalto di lavori _____.

Codice identificativo gara _____.

RICHIESTA DI AUTORIZZAZIONE AL SUBAPPALTO

Il sottoscritto (nome) _____ (cognome) _____,
nato nel comune di _____ (____), in data ____/____/____ ed
attualmente residente nel comune di _____ (____), in Via
_____, n. ____, codice fiscale _____, nella
sua qualità di _____ dell'impresa/ditta _____, con
sede legale nel comune di _____ (____), Via _____,
n.____, iscritta al registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di _____
(numero iscrizione _____, numero R.E.A. _____),appaltatrice dei
lavori in oggetto, premesso che, all'atto dell'offerta, ha indicato le opere che intende subappaltare,

CHIEDE

il rilascio dell'autorizzazione di competenza, ai sensi dell'art. 118, d.lgs.163/2006, riguardante il
sottoindicato affidamento in subappalto:

OGGETTO DEL SUBAPPALTO

CATEGORIA/E DA SUBAPPALTARE

IMPRESA SUBAPPALTATRICE

- Denominazione impresa _____
- Codice fiscale e numero d'iscrizione _____
- Iscritta nel registro delle imprese di _____
- Iscritta alla sezione _____ il _____
- Iscritta con il numero di repertorio economico amministrativo _____ il _____
- Forma giuridica _____
- Sede legale nel comune di _____ (____), Via _____ n. _____, CAP. _____
- Costituita con atto del _____
- Durata della società _____

IMPRESA ESECUTRICE

Nota bene: da indicare se l'impresa subappaltatrice è un consorzio di cui all'art. 34, lett. b), d.lgs. 163/2006.

- Denominazione impresa _____
- Codice fiscale e numero d'iscrizione _____
- Iscritta nel registro delle imprese di _____
- Iscritta alla sezione _____ il _____
- Iscritta con il numero di repertorio economico amministrativo _____ il _____
- Forma giuridica _____
- Sede legale nel comune di _____ (____), Via _____ n. _____, CAP. _____
- Costituita con atto del _____
- Durata della società _____

IMPORTO SUBAPPALTO

A) LAVORI (al netto di I.V.A.) €.....

B) ONERI PER LA SICUREZZA €.....

COMPLESSIVO (A+B) €.....

Nota bene: *i lavori della categoria prevalente possono essere subappaltati:*

- *nella misura max del 30% dell'importo della categoria, calcolato con riferimento al prezzo del contratto d'appalto;*
- *nel caso di lavori affidati con procedura negoziata ai sensi degli artt. 122, co. 7 e 57 co. 6, d.lgs. 163/2006, i lavori della categoria prevalente possono essere subappaltati nella misura max del 20% dell'importo della medesima categoria, calcolato con riferimento al prezzo del contratto d'appalto.*

DICHIARA

- *che non si trova in alcuna delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359, c.c. con l'impresa subappaltatrice; [Analoga dichiarazione dev'essere resa da ciascuno dei soggetti partecipanti in caso di raggruppamento temporaneo di concorrenti, società o consorzio – **allegato 8**]*
- di aver favorevolmente verificato l' idoneità tecnico professionale della ditta subappaltatrice, ai sensi e per gli effetti di cui all' art. 90, co. 9, d.lgs. 81/2008, con le modalità di cui all' allegato XVII (vedi anche note esplicative).
- di aver trasmesso alla ditta subappaltatrice copia del Piano di Sicurezza e Coordinamento (ove redatto) allegando alla presente copia della lettera di trasmissione alla ditta medesima;

ALLEGA

la seguente documentazione (barrare le caselle interessate) **prodotta dall'impresa subappaltatrice.**

Copia del contratto di subappalto [*si fa presente che lo stesso deve contenere, a pena di nullità assoluta, apposita clausola con a quale il subappaltatore assume gli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui alla l. 136/2010*].

Dichiarazione, resa dal titolare o legale rappresentante, di insussistenza cause di esclusione dagli appalti di cui all'art. 38, d.lgs. 163/2006 - [**allegato 1**].

Dichiarazione/i resa/e da: il titolare ed il direttore tecnico, se si tratta d'impresa individuale; soci ed il direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; soci accomandatari e direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; amministratori muniti di poteri di rappresentanza, direttore tecnico, socio unico (persona fisica), ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società) di insussistenza delle cause di esclusione dagli appalti pubblici di cui all'art. 38, d.lgs. 163/2006 [**allegato 2**].

Dichiarazione/i resa/e dai soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di sottoscrizione della presente richiesta, di insussistenza cause di esclusione dagli appalti di cui all'art. 38, d.lgs. 163/2006 - [**allegato 3**].

Dichiarazione resa dal titolare o legale rappresentante in luogo dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di sottoscrizione della presente richiesta, di insussistenza cause di esclusione dagli appalti di cui all'art. 38, d.lgs. 163/2006 - [**allegato 4**].

Nota bene: gli allegati 2, 3 e 4 devono essere compilati e presentati in funzione delle informazioni rese nell'allegato 1.

Attestazione SOA per importo di subappalto >€150.000,00.

Documentazione di cui alle note esplicative per importo di subappalto < €150.000,00, qualora non in possesso di attestazione SOA. [**allegati 5 e 6**].

Nota bene: le casella di cui sopra sono alternative.

Modello GAP

Dichiarazione composizione societaria ex art. 1, d.P.C.M. 187/1991 [**allegato 7**].

POS dell'impresa subappaltatrice, completo di dichiarazione di congruità (ex art. 97 punto 3 lettera b) del D.lgs. 81/2008) fornita dall'appaltatore,

documentazione di cui all'allegato XVII al d.lgs. 81/2008, fornita dalla ditta subappaltatrice (*vedi anche note esplicative*).

Dichiarazioni partecipanti al raggruppamento temporaneo di concorrenti, società o consorzio relative all'art. 2359 c.c. [**allegato 8**].

Dichiarazione, resa dal legale rappresentante del consorzio o della società consortile relativa all'elenco dei consorziati e delle rispettive quote di partecipazione - [**allegato 9**].

Dichiarazione sostitutiva di iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura [**allegato 10**].

Informazioni necessarie per l'acquisizione d'ufficio del Documento Unico di Regolarità Contributiva [**allegato 11**].

Se l'importo del subappalto è superiore a € 150.000,00, necessita allegare i seguenti documenti.

– Dichiarazione sostitutiva della iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura [**allegato 12**]

Dichiarazione sostitutiva di atto notorio relativa ai familiari conviventi [**allegato 13**] resa dai soggetti di cui all'art. 85, d.lgs. 159/2011.

Luogo e data _____, ____/____/_____

Il legale rappresentante

Nota bene

La dichiarazione può essere presentata con sottoscrizione non autenticata, purché accompagnata da copia fotostatica chiara e leggibile (ancorché non autenticata) di un documento di identità del sottoscrittore in corso di validità, in conformità a quanto disposto dall'art. 38, c. 3, del D.P.R.

28.12.2000 n. 445. In mancanza del documento d'identità la sottoscrizione dovrà essere autenticata da notaio o pubblico ufficiale a ciò autorizzato.

TITOLARE/LEGALE RAPPRESENTANTE IMPRESA SUBAPPALTATRICE

Dichiarazione sostitutiva di certificazioni, ai sensi degli artt. 46 e 48, d.P.R. 445/2000 e di atto notorio, ai sensi degli artt. 47 e 48 d.P.R. 445/2000 di insussistenza delle cause di esclusione dagli appalti

Il/la sottoscritto/a _____,
nato/a il ____/____/_____, a _____ (____),
residente in _____, Via _____ n. _____

in qualità di

TITOLARE

LEGALE RAPPRESENTANTE

della ditta

- Ragione sociale: _____
- Sede Legale: Città _____ cap _____
Prov. (____) via _____ n° _____
- Sede operativa: Città _____ cap _____
Prov. (____) via _____ n° _____
- Codice fiscale _____ Partita Iva _____
- Tel. ____/____/____ Fax ____/____/____
- Indirizzo di posta elettronica _____@_____
- Indirizzo PEC _____@_____

consocio della responsabilità penale cui può incorrere, ex art. 76, d.P.R. 455/2000, in caso di dichiarazione mendace o, comunque, relativa a dati non più rispondenti a verità:

DICHIARA

che la ditta è iscritta alla C.C.I.A.A. di _____ al numero
REA _____ per le seguenti attività

DICHIARA

di non trovarsi nelle condizioni previste dall'art. 38, d.lgs. 163/2006 e precisamente:

1. di **non** trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di amministrazione controllata o di concordato preventivo e che nei propri riguardi non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
(*barrare la voce d'interesse*)
(*ovvero, in caso di ammissione al concordato preventivo con continuità aziendale*)
 si trova in stato di concordato preventivo con continuità aziendale, di cui all'articolo 186 *bis* del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267, giusto decreto del Tribunale di _____ del ____/____/_____: per tale motivo, dichiara di non partecipare alla presente gara quale impresa mandataria di un raggruppamento di imprese ed allega la documentazione prevista dal comma 4 del citato articolo 186;
2. che **non** è pendente alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 6, d.lgs. 159/2011 o di una delle cause ostative previste dall'art. 67, d.lgs. 159/2011, né sussiste alcuno dei divieti previsti dallo stesso articolo 67 citato;

3. **non è stata pronunciata:** sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale;

(*le due caselle sono alternative – barrare quella interessata*)

è/sono stata/e pronunciata/e: la/e seguente/i sentenza/e di condanna passata in giudicato, o decreto/i penale/i di condanna divenuto/i irrevocabile/i, oppure sentenza/e di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale (**ivi incluse quelle per le quali è stato concesso il beneficio della non menzione**):

ELENCO SENTENZE/DECRETI

Sentenza Decreto n. _____ del _____

Giudice che ha emesso il provvedimento _____

Norma violata _____

Pena applicata _____

Pena accessoria applicata _____
Altro _____
Sentenza Decreto n. _____ del _____
Giudice che ha emesso il provvedimento _____
Norma violata _____
Pena applicata _____
Pena accessoria applicata _____
Altro _____

Avvertenze

- *Per non correre il rischio di omettere la dichiarazione di eventuali condanne subite, con particolare riferimento a quelle per le quali è stato concesso il beneficio della non menzione, si consiglia di acquisire preventivamente presso il competente ufficio del Casellario giudiziale una "visura", ai sensi dell'art. 33, d.P.R. 313/2002, in luogo del certificato del Casellario giudiziale. Si fa presente che tale ultimo documento, quando è rilasciato a favore di soggetti privati (ai sensi dell'art.689 c.p.p. ed ai sensi dell'art. 24, d.P.R. 313/2002) non riporta tutte le condanne subite.*
- *Ai sensi dell'art. 38, co. 2, d.lgs. 163/2006, come modificato dal d.l. 70/2011, convertito in l. 106/2011, il soggetto dichiarante non deve dichiarare le condanne relative a reati depenalizzati ovvero dichiarati estinti dopo la condanna stessa, né le condanne revocate, né quelle per le quali è intervenuta la riabilitazione*

4. di **non** aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'art. 17, l. 55/90;
5. di **non** aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
6. di **non** avere commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante e che non ha commesso un errore grave nell'esercizio della propria attività professionale;
7. di **non** aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti; a tale proposito indica l'indirizzo dell'Ufficio locale dell'Agenzia delle Entrate competente:

- Agenzia delle Entrate di _____ Ufficio Locale _____
- Indirizzo completo: _____

8. di **non** aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti, ed in tal senso nulla risulta iscritto nel casellario informatico dei contratti pubblici presso l'Osservatorio;
9. di **non** aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti (compilare allegato 11);
10. **non** è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, co. 2, lett. c), d.lgs.231/2001 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 36 – *bis*, co. 1, d.l. 223/2006, convertito con modificazioni, dalla l. 248/2006;
11. di **non** aver riportato provvedimenti interdittivi di cui all'art. 14, co. 1, d.lgs. 81/2008 che comportino il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione e di partecipare a gare pubbliche;
12. di **non** aver riportato provvedimenti interdittivi di cui all'art. 41, d.lgs. 198/2006, la cui efficacia non si è ancora conclusa al momento della partecipazione alla presente gara;
13. di **non** aver riportato provvedimenti interdittivi di cui all'art. 44, co. 11, d.lgs. 286/1998, la cui efficacia non si è ancora conclusa al momento della partecipazione alla presente gara;
14. di **non** trovarsi nelle condizioni di incapacità a contrarre con la pubblica amministrazione, ai sensi degli articoli 32-*ter* e 32-*quater* del codice penale;
15. che nei propri confronti **non** è stata emessa la sanzione amministrativa accessoria prevista dall'art. 5, co. 2, lett. c), l. 386/1990 (incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione per emissione di assegno senza autorizzazione o senza provvista);

16. di **non** aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione SOA ed in tal senso nulla risulta iscritto nel casellario informatico dei contratti pubblici presso l'Osservatorio;

17. che **non** sussistono i presupposti per l'applicazione della circostanza ostativa di cui all'art. 38, co. 1, lett. m-ter), d.lgs. 163/2006;

18. che la ditta:

non è assoggettabile agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla l. 68/1999;
è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili ai sensi dell'art. 17 della l. 68/1999.
(barrare la casella interessata)

19. che la ditta:

non si è avvalsa di piani individuali di emersione di cui alla legge n. 383/2001;
si è avvalsa di piani individuali di emersione di cui alla legge n. 383/2001, ma che il periodo di emersione si è concluso.
(barrare la casella interessata)

INDICA I SEGUENTI SOGGETTI TENUTI AD ATTESTARE IL POSSESSO DEI REQUISITI D'ORDINE GENERALE DI CUI ALL'ART. 38, D.LGS. 163/2006

Il titolare ed il direttore tecnico, se si tratta d'impresa individuale; soci ed il direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; soci accomandatari e direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; amministratori muniti di poteri di rappresentanza, direttore tecnico, socio unico (persona fisica), ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società.

Cognome e nome	
Comune e data di nascita	
Qualità rivestita	

Cognome e nome		
Comune e data di nascita		
Qualità rivestita		

Cognome e nome		
Comune e data di nascita		
Qualità rivestita		

Cognome e nome		
Comune e data di nascita		
Qualità rivestita		

Cognome e nome		
Comune e data di nascita		
Qualità rivestita		

NOTA BENE

CIASCUNO DEI SOPRA INDICATI SOGGETTI SONO TENUTI ALLA COMPILAZIONE DELLA DICHIARAZIONE DI CUI ALL' **ALLEGATO 2**

DICHIARA INOLTRE CHE

nell'anno antecedente la data della richiesta (*barrare la voce che interessa*):

non vi sono soggetti di cui all'art. 38, co. 1, lett. c), d.lgs. 163/2006 (*titolare e il direttore tecnico, se si tratta d'impresa individuale; dai soci e il direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo, dai soci accomandatari e direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice, dagli amministratori muniti di poteri di rappresentanza e il direttore tecnico e il socio unico (persona fisica), ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società*) cessati dalla carica;

OPPURE

vi sono soggetti di cui all'articolo 38, comma 1, lettera c), del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 (*titolare e il direttore tecnico, se si tratta d'impresa individuale; dai soci e il direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo, dai soci accomandatari e direttore tecnico, se si*

tratta di società in accomandita semplice, dagli amministratori muniti di poteri di rappresentanza e il direttore tecnico e il socio unico (persona fisica), ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società), i cui dati sono di seguito riportati, cessati dalla carica:

(nome) _____ (cognome) _____, nato nel comune di _____(____), in data ____/____/____, codice fiscale _____, qualifica _____

(nome) _____ (cognome) _____, nato nel comune di _____(____), in data ____/____/____, codice fiscale _____, qualifica _____

(NOTA BENE. Per ogni uno dei soggetti sopra indicati dev'essere debitamente compilato e sottoscritto l'**allegato 3** (dichiarazione sostitutiva dei soggetti cessati); **in alternativa**, nell'ipotesi in cui taluno dei soggetti sopra indicati: a) risulta irreperibile, b) risulta impedito alla compilazione e sottoscrizione della dichiarazione, c) non vuole rendere e sottoscrivere la dichiarazione di cui all'allegato 3 sopra citato, dev'essere debitamente compilato e sottoscritto l'**allegato 4** (dichiarazione in luogo dei soggetti cessati)).

DICHIARA CHE

nei confronti dei soggetti indicati al punto precedente, per i quali sono state pronunciate sentenza di condanna passata in giudicato o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.c.p., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità europea che incidono sulla moralità l'impresa si è completamente ed effettivamente dissociata dalla condotta penalmente sanzionata (il dichiarante ha l'onere di allegare documentazione probatoria a dimostrazione della effettiva dissociazione, come ad esempio la delibera di estromissione del soggetto dall'impresa);

Luogo e data

_____, ____/____/____

Firma

Nota bene *La dichiarazione può essere presentata con sottoscrizione non autenticata, purché accompagnata da copia fotostatica chiara e leggibile (ancorché non autenticata) di un documento di identità del sottoscrittore in corso di validità, in conformità a quanto disposto dall'art. 38, co. 3, d.P.R. 445/2000; in mancanza del documento d'identità la sottoscrizione dovrà essere autenticata da notaio o pubblico ufficiale a ciò autorizzato.*

TITOLARE, SOCI, ALTRI AMMINISTRATORI MUNITI DI POTERI DI RAPPRESENTANZA E DIRETTORI TECNICI. Dichiarazione sostitutiva di certificazioni, ai sensi degli artt. 46 e 48, d.P.R. 445/2000e di atto notorio, ai sensi degli artt. 47 e 48, d.P.R. 445/2000 di insussistenza delle cause di esclusione dagli appalti pubblici.

Il/la sottoscritto/a _____,
nato/a il ____/____/_____, a _____ (_____),
residente in _____, Via _____, n. _____
in qualità di:

<input type="checkbox"/> titolare	di impresa individuale
<input type="checkbox"/> socio	di società in nome collettivo
<input type="checkbox"/> socio accomandatario	di società in accomandita semplice
<input type="checkbox"/> amministratore munito di poteri di rappresentanza	di altro tipo di società o consorzio
<input type="checkbox"/> socio unico (persona fisica)	
<input type="checkbox"/> socio di maggioranza in caso si società con meno di quattro soci	
<input type="checkbox"/> direttore tecnico	se persona diversa dal legale rappresentante o dai soggetti di cui sopra

(barrare la casella interessata)

della ditta/impresa:

- **ragione sociale:** _____
- **sede legale:** Città _____, cap _____
Prov. (____), Via _____, n° _____
- **sede operativa:** Città _____, cap _____
Prov. (____) Via _____ n° _____
- **codice fiscale** _____, partita IVA _____
- **tel.** _____/_____, *fax* _____/_____
- **indirizzo di posta elettronica:** _____@_____
- **indirizzo PEC:** _____@_____

consocio della responsabilità penale cui può incorrere, *ex art. 76, d.P.R. 445/2000*, in caso di dichiarazioni mendaci o, comunque, non più rispondenti a verità, ai sensi dell'art. 46, 47, co. 2, e 48 del medesimo decreto.

DICHIARA CHE, NEI PROPRI CONFRONTI:

- **non è pendente** alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 6 del d.lgs. n. 159/2011 o di una delle cause ostative previste dall'art. 67 del d.lgs. n. 159/2011 né sussiste alcuno dei divieti previsti dallo stesso articolo 67;

- **non è stata pronunciata:** sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale;

(le due caselle sono alternative – barrare quella interessata)

- **è/sono stata/e pronunciata/e:** la/e seguente/i sentenza/e di condanna passata in giudicato, o decreto/i penale/i di condanna divenuto/i irrevocabile/i, oppure sentenza/e di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale (**ivi incluse quelle per le quali è stato concesso il beneficio della non menzione**):

ELENCO SENTENZE/DECRETI

Sentenza Decreto n. _____ del _____

Giudice che ha emesso il provvedimento _____

Norma violata _____

Pena applicata _____

Pena accessoria applicata _____

Altro _____

Sentenza Decreto n. _____ del _____

Giudice che ha emesso il provvedimento _____

Norma violata _____

Pena applicata _____

Pena accessoria applicata _____

Altro _____

Avvertenze

- *Per non correre il rischio di omettere la dichiarazione di eventuali condanne subite, con particolare riferimento a quelle per le quali è stato concesso il beneficio della non menzione, si consiglia di acquisire preventivamente presso il competente ufficio del Casellario giudiziale una "visura", ai sensi dell'art.33, d.P.R. 313/2002, in luogo del certificato del Casellario giudiziale. Si fa presente che tale ultimo documento, quando è*

rilasciato a favore di soggetti privati (ai sensi dell'art.689 c.p.p. e ai sensi dell'art. 24, D.P.R. 313/2002) non riporta tutte le condanne subite.

- *Ai sensi dell'art. 38, co. 2, d.lgs. 163/2006, come modificato dal d.l. 70/2011, convertito in l. 106/2011, il soggetto dichiarante non deve dichiarare le condanne relative a reati depenalizzati ovvero dichiarati estinti dopo la condanna stessa, né le condanne revocate, né quelle per le quali è intervenuta la riabilitazione.*

- **non** sussistono i presupposti per l'applicazione della circostanza ostativa di cui all'art. 38, co. 1, lett. m-ter), del d.lgs. n. 163/2006;

DICHIARA INOLTRE CHE:

- nei propri confronti **non** sono state applicate una delle misure di prevenzione della sorveglianza di cui all'articolo 6 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 e successive modificazioni ed integrazioni oppure **non** sono stati estesi egli effetti di una delle misure stesse irrogate nei confronti di un convivente;
- nei propri confronti **non** è stata pronunciata sentenza, ancorché non definitiva, confermata in sede d'appello relativa a reati che precludono la partecipazione alle gare d'appalto, ai sensi dell'articolo 67, comma 8, del decreto legislativo 6 aprile 2011, n. 159 e successive modificazioni ed integrazioni.

Luogo e data _____, ____/____/_____

Firma

Nota bene

Si precisa che, secondo il principio di diritto affermato dall'Adunanza Plenaria del Consiglio di Stato, con sentenza n. 24 del 6 novembre 2013, "l'espressione "socio di maggioranza" di cui alle lettere b) e c), dell'art. 38, comma 1, del d.lgs. 163 del 2006, e alla lettera m – ter) del medesimo comma, si intende riferita, oltre che al socio titolare di più del 50% del capitale sociale, anche ai due soci titolari ciascuno del 50% del capitale o, se i soci sono tre, al socio titolare del 50%".

La dichiarazione può essere presentata con sottoscrizione non autenticata, purché accompagnata da copia fotostatica chiara e leggibile (ancorché non autenticata) di un documento d'identità del sottoscrittore in corso di validità, in conformità a quanto disposto dall'art. 38, c. 3, del d.P.R. 445/2000; in mancanza del documento d'identità, la sottoscrizione dovrà essere autenticata da notaio o pubblico ufficiale a ciò autorizzato.

SOGGETTI CESSATI DALLA CARICA.

Dichiarazione sostitutiva di certificazioni, ai sensi degli artt. 46 e 48, d.P.R. 445/2000.

Il/la sottoscritto/a _____

nato/a il ____/____/____ a _____ (_____)

in qualità di ex

<input type="checkbox"/> titolare	di impresa individuale
<input type="checkbox"/> socio	di società in nome collettivo
<input type="checkbox"/> socio accomandatario	di società in accomandita semplice
<input type="checkbox"/> amministratore munito di potere di rappresentanza	di altro tipo di società o di consorzio
<input type="checkbox"/> socio unico (persona fisica)	
<input type="checkbox"/> socio di maggioranza, in caso di società con meno di quattro soci	
<input type="checkbox"/> direttore tecnico	se persona diversa dal legale rappresentante o dai soggetti di cui sopra

(barrare la casella interessata)

della ditta/impresa:

- **ragione sociale:** _____
- **sede legale:** Città _____, cap _____
Prov. (____), Via _____, n° _____
- **sede operativa:** Città _____, cap _____
Prov. (____) Via _____ n° _____
- **codice fiscale** _____, partita IVA _____
- **tel.** _____/_____, *fax* _____/_____
- **indirizzo di posta elettronica:** _____@_____

indirizzo PEC: _____@_____

consiglio della responsabilità penale cui può incorrere, ex art. 76 D.P.R. 28.12.2000 n° 445, in caso di dichiarazioni mendaci o, comunque, non più rispondenti a verità, ai sensi dell'art. 46, del medesimo decreto,

DICHIARA:

di essere cessato dalla carica nell'anno antecedente la presentazione della richiesta di subappalto di cui trattasi e che:

NEI PROPRI CONFRONTI:

non è stata pronunciata: sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale;

(le due caselle sono alternative – barrare quella interessata)

è/sono stata/e pronunciata/e: la/e seguente/i sentenza/e di condanna passata ingiudicato, o decreto/i penale/i di condanna divenuto/i irrevocabile/i, oppure sentenza/e di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale **(ivi incluse quelle per le quali è stato concesso il beneficio della non menzione):**

ELENCO SENTENZE/DECRETI

Sentenza Decreto n. _____ del _____

Giudice che ha emesso il provvedimento _____

Norma violata _____

Pena applicata _____

Pena accessoria applicata _____

Altro _____

Sentenza Decreto n. _____ del _____

Giudice che ha emesso il provvedimento _____

Norma violata _____

Pena applicata _____

Pena accessoria applicata _____

Altro _____

Avvertenze

- *Per non correre il rischio di omettere la dichiarazione di eventuali condanne subite, con particolare riferimento a quelle per le quali è stato concesso il beneficio della non menzione, si consiglia di acquisire preventivamente presso il competente ufficio del Casellario giudiziale una "visura", ai sensi dell'art.33, d.P.R. 313/2002, in luogo del certificato del Casellario giudiziale. Si fa presente che tale ultimo documento, quando è rilasciato a favore di soggetti privati (ai sensi dell'art. 689 c.p.p. e ai sensi dell'art. 24, d.P.R. 313/2002, non riporta tutte le condanne subite.*

- *Ai sensi dell'art. 38, co. 2, d.lgs. 163/2006, come modificato dal d.l. 70/2011, convertito in l. 106/2011, il soggetto dichiarante non deve dichiarare le condanne relative a reati depenalizzati ovvero dichiarati estinti dopo la condanna stessa, né le condanne revocate, né quelle per le quali è intervenuta la riabilitazione.*

Luogo e data _____, ____/____/_____

Firma

Nota Bene

Si precisa che, secondo il principio di diritto affermato dall'Adunanza Plenaria del Consiglio di Stato, con sentenza n. 24 del 6 novembre 2013, "l'espressione "socio di maggioranza" di cui alle lettere b) e c), dell'art. 38, comma 1, del d.lgs. 163 del 2006, e alla lettera m – ter) del medesimo comma, si intende riferita, oltre che al socio titolare di più del 50% del capitale sociale, anche ai due soci titolari ciascuno del 50% del capitale o, se i soci sono tre, al socio titolare del 50%".

Si precisa che in caso di incorporazione o fusione societaria, oppure di cessione d'azienda o di ramo d'azienda, l'onere di redigere e di sottoscrivere personalmente la presente scheda vale anche per i soggetti di cui all'art. 38, co. 1, lett. c), d.lgs. 163/2006 (il titolare ed il direttore tecnico, se si tratta d'impresa individuale; i soci ed il direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; i soci accomandatari ed il direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; dagli amministratori muniti di poteri di rappresentanza ed il direttore tecnico ed il socio unico (persona fisica), ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società), che hanno operato presso la società incorporata o le società fuse o pure presso la società cedente nell'ultimo anno antecedente la data della lettera d'invito ovvero che sono cessati dalla relativa carica nel medesimo periodo (cfr. Consiglio di Stato, Adunanza Plenaria, sentenza n. 21/2012 e Consiglio di Stato, Adunanza Plenaria, sentenza n. 10/2012).

La dichiarazione può essere presentata con sottoscrizione non autenticata, purché accompagnata da copia fotostatica chiara e leggibile (ancorché non autenticata) di un documento di identità del sottoscrittore in corso di validità, in conformità a quanto disposto dall'art. 38, co. 3, del d.P.R. 445/2000. In mancanza del documento d'identità la sottoscrizione dovrà essere autenticata da notaio o pubblico ufficiale a ciò autorizzato.

TITOLARE O LEGALE RAPPRESENTANTE IN LUOGO AMMINISTRATORI CESSATI DALLA CARICA. Dichiarazione sostitutiva di atto notorio, ai sensi degli artt. 47 e 48 del D.P.R. n. 445/2000

Il/la sottoscritto/a _____
 nato/a il ____/____/____ a _____ (____)
 in qualità di _____

(*indicare la carica ricoperta*)

della ditta/impresa:

- Ragione sociale: _____
- Sede legale: Città _____ cap _____
- Prov. (____) Via _____ n _____
- Sede operativa: Città _____ cap _____
- Prov. (____) via _____ n° _____
- Codice fiscale _____ Partita Iva _____
- Tel. ____/____/____ Fax ____/____/____
- Indirizzo di posta elettronica _____ @ _____
- Indirizzo PEC _____ @ _____

consocio della responsabilità penale cui può incorrere, ex art. 76, d.P.R. 445/2000, in caso di dichiarazioni mendaci o, comunque, non più rispondenti a verità, ai sensi degli artt. 19 e 47, del medesimo decreto

D I C H I A R A

che Il/la Sig./Sig.ra _____
 nato/a il ____/____/____ a _____ (____)
 residente a _____ (____) in via _____ n. _____
 ha ricoperto la carica di:

<input type="checkbox"/> titolare	di impresa individuale
<input type="checkbox"/> socio	di società in nome collettivo
<input type="checkbox"/> socio accomandatario	di società in accomandita semplice
<input type="checkbox"/> amministratore munito di poteri di rappresentanza	di altro tipo di società o consorzio
<input type="checkbox"/> socio unico (persona fisica)	
<input type="checkbox"/> socio di maggioranza in caso di società	

con meno di quattro soci	
<input type="checkbox"/> Direttore tecnico	se persona diversa dal legale rappresentante o dai soggetti di cui sopra

della società suindicata fino alla data del ____/____/_____, risultando ora cessato;

D I C H I A R A

che lo stesso:

risulta irreperibile a questa ditta;

risulta impedito alla compilazione e sottoscrizione della dichiarazione;

non vuole rendere e sottoscrivere il modello “Scheda amministratori cessati”;

e pertanto, relativamente alla dichiarazione di cui all’art. 38, comma 1, lettera c), del d.lgs. n.163/2006, che dovrebbe essere resa dai soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la sottoscrizione della richiesta di autorizzazione al subappalto,

D I C H I A R A

in luogo del medesimo e per quanto a propria conoscenza ai sensi dell’art. 47, comma 2, del d.P.R. 445/2000

che lo stesso non ha riportato sentenze di condanna passata in giudicato, o decreti penali di condanna divenuti irrevocabili, oppure sentenze di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale;

(le due caselle sono alternative – barrare quella interessata)

è/sono stata/e pronunciata/e la/e seguente/i sentenza/e di condanna passata in giudicato, o decreto/i penale/i di condanna divenuto/i irrevocabile/i, oppure sentenza/e di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale

ELENCO SENTENZE/DECRETI

• Sentenza • Decreto n. _____ del _____

Giudice che ha emesso il provvedimento _____

Norma violata _____

Pena applicata _____

Pena accessoria applicata _____

Altro _____

• Sentenza • Decreto n. _____ del _____

Giudice che ha emesso il provvedimento _____

Norma violata _____

Pena applicata _____

Pena applicata _____

Pena accessoria applicata _____

Avvertenze

- *Per non correre il rischio di omettere la dichiarazione di eventuali condanne subite, con particolare riferimento a quelle per le quali è stato concesso il beneficio della non menzione, si consiglia di acquisire preventivamente presso il competente Ufficio del Casellario Giudiziale una "Visura", ai sensi dell'art. 33 d.P.R. 14.11.2002, n. 313, in luogo del Certificato del casellario giudiziale. Si fa presente che tale ultimo documento, quando è rilasciato a favore di soggetti privati (ai sensi dell'art.689 c.p.p. e ai sensi dell'art. 24 D.P.R. 313/2002) non riporta tutte le condanne subite.*
- **Ai sensi dell'art. 38, comma 2, del D.Lgs. n. 163/2006, come modificato dal D.L. n. 70/2011, convertito in L n. 106/2011, il soggetto dichiarante non deve dichiarare le condanne relative a reati depenalizzati ovvero dichiarati estinti dopo la condanna stessa, né le condanne revocate, né quelle per le quali è intervenuta la riabilitazione.**

Luogo e data _____, ____/____/_____

Firma

Nota bene

La dichiarazione può essere presentata con sottoscrizione non autenticata, purché accompagnata da copia fotostatica chiara e leggibile (ancorché non autenticata) di un documento di identità del sottoscrittore in corso di validità, in conformità a quanto disposto dall'art. 38, c. 3, del d.P.R. 28.12.2000 n. 445. In mancanza del documento d'identità la sottoscrizione dovrà essere autenticata da notaio o pubblico ufficiale a ciò autorizzato.

TITOLARE O LEGALE RAPPRESENTANTE

Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi degli artt. 19, 47 e 48, d.P.R. 445/2000

Il/la sottoscritto/a _____

nato/a il ____/____/____ a _____ (_____)

in qualità di _____

(indicare la carica ricoperta)

della ditta

- Ragione sociale: _____
- Sede legale: Città _____ cap _____
- Prov. (____) Via _____ n _____
- Sede operativa: Città _____ cap _____
- Prov. (____) via _____ n° _____
- Codice fiscale _____ Partita Iva _____
- Tel. ____/____/____ Fax ____/____/____
- Indirizzo di posta elettronica _____@_____
- Indirizzo PEC _____@_____

consocio della responsabilità penale cui può incorrere, ex art. 76, d.P.R. 445/2000, in caso di dichiarazioni mendaci o, comunque, non più rispondenti a verità, ai sensi degli artt. 19 e 47, del medesimo decreto

ATTESTA

a) che i dati contenuti:

- nelle allegate copie dei modelli (anni _____) sono conformi a quelli comunicati e depositati presso i competenti uffici finanziari unico PF con prova dell'avvenuta presentazione (per le imprese individuali);

unico SP, con prova dell'avvenuta presentazione (per s.a.s. e s.n.c.);

- nelle allegate copie dei bilanci annuali riclassificati (per le società di capitali) e relative note di deposito (anni _____) sono conformi a quelli comunicati e depositati presso la competente Camera di Commercio;

DICHIARA

b) di essere in possesso di adeguata attrezzatura tecnica, costituita da:

AUTOCERTIFICA

c) la consistenza dell'organico come segue: personale operaio n. _____; personale tecnico laureato n. ____; personale tecnico diplomato n. ____;

d) che il costo complessivo del personale è così ripartito: personale operaio ____%; personale tecnico laureato ____%; personale tecnico diplomato ____%.

Luogo e data

_____, ____/____/_____

Firma

Nota bene

La dichiarazione può essere presentata con sottoscrizione non autenticata, purché accompagnata da copia fotostatica chiara e leggibile (ancorché non autenticata) di un documento d'identità del sottoscrittore in corso di validità, in conformità a quanto disposto dall'art. 38, co. 3, d.P.R. 445/2000. In mancanza del documento d'identità la sottoscrizione dovrà essere autenticata da un notaio o da un pubblico ufficiale a ciò autorizzato.

TITOLARE O LEGALE RAPPRESENTANTE

Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi degli artt. 19, 47 e 48 del d.P.R. 445/2000 sulla conformità di un documento (atto o certificato) all'originale

Il/la sottoscritto/a _____

nato/a il ____/____/____ a _____ (_____)

in qualità di _____

(indicare la carica ricoperta)

della ditta

- Ragione sociale: _____
- Sede legale: Città _____ cap _____
- Prov. (____) Via _____ n _____
- Sede operativa: Città _____ cap _____
- Prov. (____) via _____ n° _____
- Codice fiscale _____ Partita Iva _____
- Tel. ____/____ Fax ____/____
- Indirizzo di posta elettronica _____@_____
- Indirizzo PEC _____@_____

conscio della responsabilità penale cui può incorrere, ex art. 76 D.P.R. 28.12.2000 n° 445, in caso di dichiarazioni mendaci o, comunque, non più rispondenti a verità, ai sensi degli artt. 19 e 47, del medesimo decreto

DICHIARA

che la fotocopia dell'allegato certificato di esecuzione dei lavori

di.....

.....

(composta di n..... fogli e n..... facciate), rilasciato da

.....
.....

è conforme all'originale depositato presso

.....
.....

di (.....)

[indicare l'ente pubblico/la Ditta, presso cui è depositato l'originale e la sua sede].

Luogo e data

_____, ____/____/_____

Firma

Nota bene

La dichiarazione può essere presentata con sottoscrizione non autenticata, purché accompagnata da copia fotostatica chiara e leggibile (ancorché non autenticata) di un documento di identità del sottoscrittore in corso di validità, in conformità a quanto disposto dall'art. 38, c. 3, del D.P.R. 28.12.2000 n. 445. In mancanza del documento d'identità la sottoscrizione dovrà essere autenticata da notaio o pubblico ufficiale a ciò autorizzato.

LEGALE RAPPRESENTANTE

Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi degli artt. 47 e 48 del d.p.r. n. 445/2000.

Dichiarazione *ex art. 1 d.P.C.M. 11.5.1991 n. 187* sulla composizione societaria

Il/la sottoscritto/a _____

nato/a il ____/____/____ a _____ (____)

e residente in _____ (____), Via

_____, n. _____, codice fiscale _____

in qualità di _____

(indicare la carica ricoperta)

della ditta

Ragione sociale: _____

Sede Legale: Città _____ cap _____

Prov. (____) via _____ n° _____

Sede operativa: Città _____ cap _____

Prov. (____) via _____ n° _____

Codice fiscale _____ Partita Iva _____

Tel. ____/____/____ Fax ____/____/____

Indirizzo di posta elettronica _____@_____

Indirizzo PEC _____@_____

consocio della responsabilità penale cui può incorrere, *ex art. 76 d.P.R. 445/2000*, in caso di dichiarazioni mendaci o, comunque, non più rispondenti a verità, ai sensi dell'art. 47, del medesimo decreto

DICHIARA

ai sensi e per gli effetti cui all'art. 1 del D.P.C.M. 11.5.1991 n. 187, che la composizione societaria è la seguente:

SOGGETTI	C.F.	PARTITA IVA	% SUL CAPITALE SOCIALE

Nota bene

La presente dichiarazione dev'essere resa con esclusivo riferimento alla composizione societaria delle società elencate nell'art. 1 del d.P.C.M. 187199 : società per azioni; società in accomandita per azioni; società a responsabilità limitata; società cooperative per azioni; società cooperative a responsabilità limitata; società consortili per azioni e società consortili a responsabilità limitata; consorzi.

<p>che per tutte le quote societarie non esiste alcun diritto reale di godimento o di garanzia sulla base delle risultanze del libro dei soci, delle comunicazioni ricevute e di qualsiasi altro dato a sua disposizione;</p> <p>che esistono diritti reali di godimento o di garanzia sulla base delle risultanze del libro dei soci, delle comunicazioni ricevute e di qualsiasi altro dato a sua disposizione, intestati a</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>(barrare la casella interessata)</p>

che nessun soggetto munito di procura irrevocabile ha esercitato il voto nelle assemblee societarie nell'ultimo anno e che ne abbia comunque diritto;

che il sig., nato a
..... il....., residente a
..... viamunito di
procura irrevocabile (ha esercitato) (non ha esercitato) il voto nelle assemblee societarie
nell'ultimo anno e ne ha comunque diritto (*barrare la casella interessata*)

Luogo e data _____, ____/____/_____

Firma

Nota bene

La dichiarazione può essere presentata con sottoscrizione non autenticata, purché accompagnata da copia fotostatica chiara e leggibile (ancorché non autenticata) di un documento d'identità del sottoscrittore in corso di validità, in conformità a quanto disposto dall'art. 38, co. 3, del d.P.R. 445/2000. In mancanza del documento d'identità la sottoscrizione dovrà essere autenticata da notaio o pubblico ufficiale a ciò autorizzato.

DICHIARAZIONE LEGALE RAPPRESENTANTE DITTA PARTECIPANTE AL RAGGRUPPAMENTO TEMPORANEO DI CONCORRENTI – SOCIETÀ – CONSORZIO, AI SENSI DELL'ART. 118, CO. 3, D.LGS. 163/2006, SUL CONTROLLO O COLLEGAMENTO CON LA DITTA SUBAPPALTATRICE

Il/la sottoscritto/a _____,
nato/a il ____/____/_____, a _____ (____),
residente in _____ (____), Via _____ n. _____

in qualità di legale rappresentante della ditta:

- Ragione sociale: _____
- Sede legale: Città _____ cap _____
- Prov. (____) Via _____ n _____
- Sede operativa: Città _____ cap _____
- Prov. (____) via _____ n° _____
- Codice fiscale _____ Partita Iva _____
- Tel. ____/____/____ Fax ____/____/____
- Indirizzo di posta elettronica _____@_____
- Indirizzo PEC _____@_____

partecipante al:

raggruppamento temporaneo di imprese

società _____

consorzio _____

(barrare la casella interessata)

consocio della responsabilità penale cui può incorrere, *ex art. 76, d.P.R. 445/2000*, in caso di dichiarazioni mendaci o, comunque, non più rispondenti a verità, ai sensi degli artt. 46, 47, co. 2, e 48 del medesimo decreto

DICHIARA

di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'art. 2359, c.c. con la seguente impresa subappaltatrice:

- Ragione sociale: _____
- Sede legale: Città _____ cap _____
- Prov. (____) Via _____ n _____
- Sede operativa: Città _____ cap _____
- Prov. (____) via _____ n° _____
- Codice fiscale _____ Partita Iva _____
- Tel. _____/_____ Fax _____/_____
- Indirizzo di posta elettronica _____@_____
- Indirizzo PEC _____@_____

Luogo e data

_____, ____/____/_____

Firma

Nota bene

La dichiarazione può essere presentata con sottoscrizione non autenticata, purché accompagnata da copia fotostatica chiara e leggibile (ancorché non autenticata) di un documento d'identità del sottoscrittore in corso di validità, in conformità a quanto disposto dall'art. 38, co. 3, d.P.R.

445/2000. In mancanza del documento d'identità la sottoscrizione dovrà essere autenticata da un notaio o da un pubblico ufficiale a ciò autorizzato.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DEL CONSORZIO O DELLA SOCIETA' CONSORTILE Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi degli artt. 47 e 48, d.P.R. 445/2000, detenzione quote di partecipazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 85, d.lgs. 159/2011

Il/la sottoscritto/a _____
nato/a il ____/____/____ a _____ (____)
e residente in _____ (____), Via _____, n. ____
in qualità di _____

(indicare la carica ricoperta)

della ditta

- Ragione sociale: _____
- Sede legale: Città _____ cap _____
- Prov. (____) Via _____ n _____
- Sede operativa: Città _____ cap _____
- Prov. (____) via _____ n° _____
- Codice fiscale _____ Partita Iva _____
- Tel. ____/____/____ Fax ____/____/____
- Indirizzo di posta elettronica _____@_____
- Indirizzo PEC _____@_____

consocio della responsabilità penale cui può incorrere, ex art. 76, d.P.R. 445/2000, in caso di dichiarazioni mendaci o, comunque, non più rispondenti a verità, ai sensi degli artt. 46, 47, co. 2, e 48 del medesimo decreto

DICHIARA

ai sensi e per gli effetti cui all'art. 85, co. 1, lett. b), d.lgs.159/2011:

1) l'elenco dei consorziati che detengono una quota di partecipazione:

SUPERIORE al 10%
Ragione sociale: _____
Sede legale: Città _____ cap _____
Prov. (____) Via _____ n _____
Sede operativa: Città _____ cap _____
Prov. (____) via _____ n° _____
Codice fiscale _____ Partita Iva _____
Ragione sociale: _____
Sede legale: Città _____ cap _____
Prov. (____) Via _____ n _____
Sede operativa: Città _____ cap _____
Prov. (____) via _____ n° _____
Codice fiscale _____ Partita Iva _____

INFERIORE al 10% e che hanno stipulato un patto parasociale riferibile a una partecipazione pari o superiore al 10%
Ragione sociale: _____
Sede legale: Città _____ cap _____
Prov. (____) Via _____ n _____
Sede operativa: Città _____ cap _____
Prov. (____) via _____ n° _____
Codice fiscale _____ Partita Iva _____

Ragione sociale: _____
Sede legale: Città _____ cap _____
Prov. (____) Via _____ n _____
Sede operativa: Città _____ cap _____
Prov. (____) via _____ n° _____
Codice fiscale _____ Partita Iva _____

2) l'elenco dei soci o consorziati per i quali opera esclusivamente nei confronti della pubblica amministrazione:

Ragione sociale: _____

Sede legale: Città _____ cap _____

Prov. (____) Via _____ n _____

Sede operativa: Città _____ cap _____

Prov. (____) via _____ n° _____

Codice fiscale _____ Partita Iva _____

Ragione sociale: _____

Sede legale: Città _____ cap _____

Prov. (____) Via _____ n _____

Sede operativa: Città _____ cap _____

Prov. (____) via _____ n° _____

Codice fiscale _____ Partita Iva _____

Luogo e data

_____, ____/____/____

Firma

Nota bene

La dichiarazione può essere presentata con sottoscrizione non autenticata, purché accompagnata da copia fotostatica chiara e leggibile (ancorché non autenticata) di un documento d'identità del sottoscrittore in corso di validità, in conformità a quanto disposto dall'art. 38, co. 3, d.P.R. 445/2000. In mancanza del documento d'identità la sottoscrizione dovrà essere autenticata da un notaio o da un pubblico ufficiale a ciò autorizzato.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DEL CERTIFICATO D'ISCRIZIONE ALLA CAMERA DI COMMERCIO, INDUSTRIA, ARTIGIANATO E AGRICOLTURA

Il sottoscritto _____, nato nel comune di _____, in data ____/____/____ ed attualmente residente nel comune di _____, Via _____, codice fiscale _____, nella sua qualità di _____ dell'impresa _____,

consapevole delle responsabilità e delle pene stabilite dalla legge per false attestazioni e che mendaci dichiarazioni, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi, oltre a comportare la decadenza dei benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (art. 75, d.P.R. 445/2000), costituiscono reato punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia (art. 76, d.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità

D I C H I A R A

che la ditta è iscritta dal _____ al Registro delle Imprese di _____, tenuto dalla Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di _____.

DATI IDENTIFICATIVI DELL'IMPRESA

Codice fiscale e numero d'iscrizione _____

Del Registro delle Imprese di _____

Iscritta alla sezione _____ il _____

Iscritta con il numero Repertorio Economico Amministrativo _____ il _____

Forma giuridica _____

Sede in _____ Via _____ n. _____, CAP. _____

Costituita con atto del _____

Durata della Società _____

Codice attività (il dato si desume dalla dichiarazione I.V.A.) _____

OGGETTO SOCIALE

SISTEMA DI AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- Numero componenti in carica: _____

COLLEGIO SINDACALE:

Sindaci effettivi

- Numero componenti in carica: _____

Sindaci supplenti

- Numero componenti in carica: _____

ATTIVITÀ

Attività prevalente esercitata dall'impresa

Data d'inizio dell'attività dell'impresa _____

Attività esercitata nella sede legale

Attività secondaria esercitata nella sede legale

TITOLARI DI CARICHE O QUALIFICHE

Nome e cognome _____

Nato a _____ il _____

Codice fiscale _____

Carica o qualifica _____

Nome e cognome _____

Nato a _____ il _____

Codice fiscale _____

Carica o qualifica _____

Nome e cognome _____

Nato a _____ il _____

Codice fiscale _____

Carica o qualifica _____

Amministratore munito di poteri di rappresentanza SI NO

Nome e cognome _____

Nato a _____ il _____

Codice fiscale _____

Carica o qualifica _____

DIRETTORI TECNICI (OVE PREVISTI)

Nome e cognome _____

Nato a _____ il _____

Codice fiscale _____

Carica o qualifica _____

Nome e cognome _____

Nato a _____ il _____

Codice fiscale _____

Carica o qualifica _____

Nome e cognome _____

Nato a _____ il _____

Codice fiscale _____

Carica o qualifica _____

SOCI (SE SI TRATTA DI SOCIETÀ IN NOME COLLETTIVO INDICARE TUTTI I SOCI; SE SI TRATTA DI SOCIETÀ IN ACCOMANDITA, INDICARE I SOCI ACCOMANDATARI; SE SI TRATTA DI ALTRO TIPO DI SOCIETÀ, INDICARE IL SOCIO UNICO (PERSONA FISICA), OVVERO IL SOCIO DI MAGGIORANZA IN CASO DI SOCIETÀ CON MENO DI QUATTRO SOCI).

(NOTA BENE: Si precisa che secondo il principio di diritto affermato dall'Adunanza Plenaria del Consiglio di Stato con sentenza n. 24 del 6 novembre 2013, "l'espressione "socio di maggioranza" di cui alle lettere b) e c) dell'art. 38, comma 1, del d.lgs. 163 del 2006, e alla lettera m - ter del medesimo comma, si intende riferita, oltre che al socio titolare di più del 50% del capitale sociale, anche ai due soci titolari ciascuno del 50% del capitale o, se i soci sono tre, al socio titolare del 50%").

Nome e cognome _____

Nato a _____ il _____

Codice fiscale _____

Nome e cognome _____

Nato a _____ il _____

Codice fiscale _____

Nome e cognome _____

Nato a _____ il _____

Codice fiscale _____

Nome e cognome _____

Nato a _____ il _____

Codice fiscale _____

SEDI SECONDARIE E UNITÀ LOCALI

DICHIARA ALTRESÌ

che l'impresa gode del pieno e libero esercizio dei propri diritti, non è in stato di liquidazione, fallimento o concordato preventivo, non ha in corso alcuna procedura dalla legge fallimentare e tali procedure non si sono verificate nel quinquennio antecedente la data odierna.

Il sottoscritto dichiara di essere consapevole della veridicità di quanto riportato assumendosene la totale responsabilità. Dichiara inoltre di essere a conoscenza delle sanzioni penali previste dal D.P.R. 445/2000 e s.m. in caso di false dichiarazioni. La presente dichiarazione ha valore di autocertificazione e di consenso al trattamento dei dati personali in conformità all'allegata Informativa.

Data ____/____/_____

Timbro e Firma

DOCUMENTO UNICO DI REGOLARITA' CONTRIBUTIVA

Elenco degli elementi richiesti da compilarsi a cura dell'Impresa

I		E-MAIL									
1	Codice Fiscale										
2	Denominazione /Ragione Sociale										
3	Sede legale	cap		Comune		Prov.					
		Via/Piazza						n.			
4	Sede operativa	cap		Comune		Prov.					
		Via/Piazza						n.			
5	Recapito corrispondenza	Sede legale		o	Sede operativa						
6	Tipo Ditta	Impresa Ditta Individuale		Consorzio tra cooperative		Consorzio ordinario		Raggruppa-mento temp. vert.le			
		Consorzio stabile		Consorzio tra imprese artigiane		Raggruppa-mento temp. orizz.le		Gruppo di interesse econom. (GEIE)			
7	C.C.N.L. applicato		Edilizia		Altri Settori: -Specificare- (Vedi elenco all.)						

DOCUMENTO UNICO DI REGOLARITA' CONTRIBUTIVA

Elenco degli elementi richiesti da compilarsi a cura dell'Impresa

8	Dimensione aziendale	<input type="text"/>	da 1 a 5	<input type="text"/>	da 16 a 50	<input type="text"/>	oltre
		<input type="text"/>	da 6 a 15	<input type="text"/>	da 51 a 100		
9	Tot. Lavoratori per l'esecuzione dei lavori	<input type="text"/>		di cui dipendenti	<input type="text"/>	<input type="text"/>	

10	Incidenza % manodopera	<input type="text"/>
----	------------------------	----------------------

II ENTI PREVIDENZIALI

1	INAIL - codice ditta	<input type="text"/>	INAIL - posizioni assicur. territ.li	<input type="text"/>
2	INPS - matricola azienda	<input type="text"/>	INPS - sede competente	<input type="text"/>
3	INPS - posizione contributiva individuale titolare/ soci imprese artigiane	<input type="text"/>	INPS - sede competente	<input type="text"/>
4	CASSA EDILE - codice impresa	<input type="text"/>	CASSA EDILE - sede competente	<input type="text"/>

Altri SETTORI - CCNL

Abbigliamento
Acquedotti
Aerofotogrammetria
Agenzie Aeree, di Assicurazione, Ippiche e marittime
Agricoltura con obbligo iscrizione Inail
Alimentari
Allevatori e Consorzi zootecnici
Assicurazioni
Autorimesse e Noleggio
Autostrade
Barbieri e Parrucchieri
Boschi e Foreste
Bottoni
Budella e Trippa
Calzature
Carta
Case di Cura
Cemento
Ceramica e abrasivi
Chimica
Cinematografi e cinematografia
Commercio
Concerie
Consorzi Agrari e di Bonifica
Credito
Dirigenti
Discografici
Elaborazione dati
Emittenti Radio – Televisive
Energia Energia – Elettrica
Enti di Previdenza Privatizzati
Ferrovie dello Stato
Formazione Professionale
Fotoincisori
Fotolaboratori
Gas e gas liquefatto
Giocattoli
Giornali Quotidiani
Giornalisti
Gomma e Materie plastiche
Grafica - Grafica editoriale
Interinali
Istituti – Consorzi vigilanza privata
Istituti Socio – assistenziali
Lampade e cinescopi
Lapidei
Laterizi
Lavanderie
Legno e Arredamento
Magazzini generali
Maglieria
Marittimi
Metalmeccanica
Miniere

Nettezza urbana Igiene ambientale
Odontotecnici
Ombrelli
Oreficeria
Organismi esteri
Ortofrutticoli ed agrumari
Palestre ed Impianti sportivi
Panificazione
Pelli e cuoio
Pesca marittima
Petrolio
Piloti collaudatori Tecnici di volo Collaudatori
Pompe funebri
Porti
Proprietari di fabbricati
Recapito
Retifici
Sacristi
Scuderie – Ippodromi
Scuole laiche Scuole materne Scuole religiose
Servizi in appalto Ferrovie dello stato
Servizi in appalto Ferrovie secondarie
Servizi postali in appalto
Servizi in appalto della amministrazione Monopoli
Servizi in appalto per conto della Amministrazione della Difesa
Servizi sanitari
Soccorso stradale
Spedizione e Trasporto merci
Studi professionali
Tabacco
Teatri e Trattenimento
Telecomunicazioni
Terme
Tessili
Trasporti
Tributario
Turismo
Vetro
Viaggiatori e Piazzisti
Videofonografia
Enti pubblici

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DEL CERTIFICATO DI ISCRIZIONE ALLA CAMERA DI
COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA**

(resa ai sensi dell'art. 46 Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa n. 445/2000).

Compilare tutte le sezioni in stampatello

Il/La sottoscritt

nat__ a

il

residente a

Via

codice fiscale

nella sua qualità di

dell'Impresa

D I C H I A R A

che l'Impresa è iscritta nel Registro delle Imprese di

con il numero Repertorio Economico Amministrativo

Denominazione:

Forma giuridica:

Sede:

Sedi secondarie e
Unità Locali

Codice Fiscale:

PROCURATORI E PROCURATORI SPECIALI (OVE PREVISTI)*

NOME	COGNOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	RESIDENZA	CODICE FISCALE
------	---------	-------------------------	-----------	----------------

COLLEGIO SINDACALE
(sindaci effettivi e supplenti)

NOME	COGNOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	RESIDENZA	CODICE FISCALE
------	---------	-------------------------	-----------	----------------

COMPONENTI ORGANISMO DI VIGILANZA (OVE PREVISTO)**

NOME	COGNOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	RESIDENZA	CODICE FISCALE
------	---------	-------------------------	-----------	----------------

SOCIO DI MAGGIORANZA O SOCIO UNICO (NELLE SOLE SOCIETA' DI CAPITALI O COOPERATIVE DI NUMERO PARI O INFERIORI A 4 O NELLE SOCIETA' CON SOCIO UNICO)***

NOME	COGNOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	RESIDENZA	CODICE FISCALE

DIRETTORE TECNICO (OVE PREVISTI)

NOME	COGNOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	RESIDENZA	CODICE FISCALE

Dichiara, altresì, che l'impresa gode del pieno e libero esercizio dei propri diritti, non è in stato di liquidazione, fallimento o concordato preventivo, non ha in corso alcuna procedura dalla legge fallimentare e tali procedure non si sono verificate nel quinquennio antecedente la data odierna.

LUOGO

DATA

IL TITOLARE/LEGALE RAPPRESENTANTE

***** **I procuratori e i procuratori speciali:** Nella dichiarazione sostitutiva dovranno essere indicati, ai sensi **dell'art. 91, comma 5 del D.Lgs 159/2011***, i procuratori generali e i procuratori speciali e i loro familiari conviventi.

N.B. Dovranno essere indicati soltanto i procuratori generali e speciali che, sulla base dei poteri conferitigli, siano legittimati a partecipare alle procedure di affidamento di appalti pubblici di cui al D.Lgs 163/2006, a stipulare i relativi contratti in caso di aggiudicazione (per i quali sia richiesta la documentazione antimafia) e, comunque, più in generale, i procuratori che esercitano poteri che per la rilevanza sostanziale e lo spessore economico sono tali da impegnare sul piano decisionale e gestorio la società determinandone in qualsiasi modo le scelte o gli indirizzi.

***Art. 91, comma 5 del D.Lgs 159/2011:** "Il prefetto estende gli accertamenti pure ai soggetti che risultano poter determinare in qualsiasi modo le scelte o gli indirizzi dell'impresa".(cfr. **circolare del Ministero dell'Interno n. 11001/119/20(8) del 05/11/2013**).

**** Organismo di vigilanza:** l'art. 85, comma 2 bis del D.Lgs 159/2011 prevede che i controlli antimafia siano effettuati, nei casi contemplati dall' art. 2477 del c.c., al sindaco, nonché ai soggetti che svolgono i compiti di vigilanza di cui all'art. 6, comma 1 , lett. b) del D.Lgs 8 giugno 2011, n. 231.

***** Socio di maggioranza:** si intende "la persona fisica o giuridica che detiene la maggioranza relativa delle quote o azioni della società interessata".

N.B. Nel caso di più soci (es. 3 o 4) con la medesima percentuale di quote o azioni del capitale sociale della società interessata, non è richiesta alcuna documentazione relativa al socio di maggioranza.

La documentazione dovrà, invece, essere prodotta nel caso in cui i soci (persone fisiche o giuridiche) della società interessata al rilascio della comunicazione o informazione antimafia siano ciascuno titolari di quote o azioni pari al 50% del capitale sociale.

Ciò in coerenza con l'art. 91, comma 5 del D.lgs 159/2011 e la sentenza n. 4654 del 28/08/2012 del Consiglio di Stato Sez. V.

Variazioni degli organi societari - I legali rappresentanti degli organismi societari, nel termine di trenta giorni dall'intervenuta modificazione dell'assetto societario o gestionale dell'impresa, hanno l'obbligo di trasmettere al prefetto che ha rilasciato l'informazione antimafia, copia degli atti dai quali risulta l'intervenuta modificazione relativamente ai soggetti destinatari delle verifiche antimafia.

La violazione di tale obbligo è punita con la sanzione amministrativa pecuniaria (da 20.000 a 60.000 Euro) di cui all'art. 86, comma 4 del D. Lgs. 159/2011.

Nel caso di documentazione incompleta (es. dichiarazioni sostitutive prive di tutti i soggetti di cui all' art. 85 del D.Lgs. 159/2011) l'istruttoria non potrà considerarsi avviata e quindi non potranno decorrere i termini previsti dall' art. 92, commi 3 e 4 del D.Lgs 159/2011..

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA FAMILIARI CONVIVENTI

Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi degli artt. 47 e 48, d.P.R. 445/2000 ai fini della richiesta di informazioni antimafia

Il/la sottoscritto/a _____,
nato/a il ____/____/_____, a _____ (_____),
residente in comune di _____,
via _____ n. _____,
in qualità di _____

(indicare la carica ricoperta)

della ditta:

Ragione sociale: _____

Sede Legale: Città _____ cap _____

Prov. (_____) via _____ n° _____

Sede operativa: Città _____ cap _____

Prov. (_____) via _____ n° _____

Codice fiscale _____ Partita Iva _____

Tel. ____/____/____ Fax ____/____/____

Indirizzo di posta elettronica _____@_____

Indirizzo PEC _____@_____

consenso della responsabilità penale cui può incorrere, ex art. 76 D.P.R. 28.12.2000 n° 445, in caso di dichiarazioni mendaci o, comunque, non più rispondenti a verità, ai sensi degli artt. 19 e 47, del medesimo decreto

DICHIARA

ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 85, co. 3, d.lgs. 159/2011 che i propri **FAMILIARI CONVIVENTI, di maggiore età**, sono i seguenti:

Cognome e nome _____

nato a _____ (____) il _____

residente in Comune di _____

Cognome e nome _____

nato a _____ (____) il _____

residente in Comune di _____

Cognome e nome _____

nato a _____ (____) il _____

residente in Comune di _____

Cognome e nome _____

nato a _____ (____) il _____

residente in Comune di _____

Cognome e nome _____

nato a _____ (____) il _____

residente in Comune di _____

Luogo e data _____, ____/____/____

Firma

Nota bene

La dichiarazione può essere presentata con sottoscrizione non autenticata, purché accompagnata da copia fotostatica chiara e leggibile (ancorché non autenticata) di un documento di identità del

sottoscrittore in corso di validità, in conformità a quanto disposto dall'art. 38, co. 3, d.P.R. 445/2000; in mancanza del documento d'identità la sottoscrizione dovrà essere autenticata da notaio o pubblico ufficiale a ciò autorizzato.

FAMILIARI CONVIVENTI

Informativa ex art. 13 D.Lgs. 196/2003

In ottemperanza a quanto previsto dal “Codice in materia di protezione dei dati personali”, di cui al D.Lgs. 196/2003, artt. 13 e 22, la società Concessioni Autostradali Venete – CAV Spa fornisce le seguenti informazioni relative al trattamento dei dati personali:

il trattamento dei dati da Lei forniti sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, nel pieno rispetto della Sua riservatezza e dei Suoi diritti;

il trattamento sarà effettuato con modalità cartacea, informatica e telematica, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa;

i dati saranno comunicati alla Prefettura di Venezia ai fini delle verifiche antimafia di cui al D.Lgs. n. 159/2011 es.m.i.;

il titolare del trattamento è la società Concessioni Autostradali Venete – CAV Spa, con sede in Via Bottenigo, 64/A, 30175, Marghera/Venezia, nella persona dell'amministratore delegato pro tempore;

responsabile del trattamento è il Direttore Amministrativo;

in ogni momento potranno essere esercitati i diritti nei confronti del titolare o del responsabile del trattamento, ai sensi dell'art. 7, d.lgs. 196/2003.

Spettabile

Concessioni Autostradali Venete - CAV Spa

Via Bottenigo, 64/A

30175 – Venezia/Marghera (VE)

OGGETTO. Contratto d'appalto di lavori _____.

Codice identificativo gara _____.

COMUNICAZIONE DI SUB AFFIDAMENTO

SUBAFFIDAMENTO opere
..... – CIG
.....

Il sottoscritto
... in qualità di
..... dell'Impresa
..... con sede legale in
..... via
..... telefono. fax
.....

affidataria delle opere suddette, con la presente

COMUNICA

ai sensi dell'art. 118, comma 11, del D.Lgs. n. 163/2006, la stipula del seguente sub-contratto, non assimilabile al subappalto, con la seguente società/impresa individuale:

Impresa
..... con sede legale a, via, n.
..... Codice Fiscale/Partita IVA Tel.
. Fax iscritta nel registro delle imprese CCIAA di
..... n. REA prestazioni
.....
..... importo
.....

A tal fine precisa che l'affidamento di cui sopra non è assimilabile al subappalto ai sensi dell'art. 118, comma 11, del D.Lgs. sopra citato, in quanto:

(barrare la voce che interessa)

di importo non superiore nè al 2% dell'appalto principale né a €100.000,00;

pur essendo di importo superiore al 2% dell'appalto principale o comunque a € 100.000,00,

l'incidenza del costo del personale o della manodopera non è superiore al 50% dell'importo del contratto da affidare

Data

Firma

Si allega quanto segue:

Copia del sub-contratto, anche per estratto, il quale deve riportare, a pena di nullità, la clausola relativa all'assunzione degli obblighi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dall'art 3 c. 9 della Legge 136/2010 ss.mm.ii.

Copia della lettera di trasmissione alla ditta subaffidataria del Piano di Sicurezza e Coordinamento (ove redatto).

Dichiarazioni concernenti inesistenza cause di esclusione ex art. 38 D.Lgs. 163/2006

(ALLEGATO 1)

Altro (specificare):
.....

**NOTE ESPLICATIVE IN ORDINE ALLA DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE PER
 COMPROVARE IL POSSESSO DEI REQUISITI DI ORDINE TECNICO
 ORGANIZZATIVO IN CASO DI LAVORI SUBAPPALTATI D'IMPORTO INFERIORE
 AD €150.000,00**

OPERATORE ECONOMICO DOTATO DI ATTESTAZIONE SOA

Qualora l'operatore economico subappaltatore sia in possesso di attestazione SOA relativa alle opere da subappaltare è sufficiente la trasmissione alla stazione appaltante di detta attestazione in originale oppure la trasmissione di copia della stessa dichiarata conforme all'originale ai sensi del d.P.R. 445/2000 oppure la trasmissione di una dichiarazione sostitutiva, redatta ai sensi del d.P.R. 445/2000, del possesso di detta attestazione.

OPERATORE ECONOMICO NON IN POSSESSO DELL'ATTESTAZIONE SOA

(ART. 90, D.P.R. 207/2010)

Requisiti di ordine tecnico - organizzativo	Valori non inferiori	Documenti probatori
Lavori eseguiti direttamente nel quinquennio antecedente	all'importo del contratto da stipulare	Unico PF – Unico SP ed eventuali certificati di esecuzione dei lavori(<i>redatti dai committenti in conformità allo schema di cui all'allegato B al d.P.R. 207/2010</i>)
Costo complessivo sostenuto per il personale dipendente	al 15% dell'importo dei lavori eseguiti nel quinquennio precedente	Soggetti non tenuti alla redazione bilancio. Documentazione fiscale comprovante il costo complessivo sostenuto per il personale, con la prova dell'avvenuta presentazione ai competenti uffici fiscali. Soggetti tenuti alla redazione bilancio. Copia

		bilanci annuali riclassificati, corredati dalla relativa nota di deposito.
Adeguate attrezzature tecniche		Autocertificazione contenente l'elenco della dotazione stabile di attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico, in proprietà o in locazione finanziaria o in noleggio.

I documenti probatori sono prodotti in fotocopia, accompagnati da dichiarazione sostitutiva di atto notorio [vedi Allegato 5], con sottoscrizione non autenticata del legale rappresentante (resa ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47, d.P.R. 445/2000) attestante la conformità dei dati in esse contenuti con quelli comunicati e depositati presso i competenti uffici finanziari (per le dichiarazioni annuali dei redditi) e presso le competenti camere di commercio (per i bilanci) nonché riportante l'elencazione dell'attrezzatura tecnica.

I certificati di esecuzione lavori devono essere presentati in originale od, in alternativa, in fotocopia accompagnata da dichiarazione sostitutiva di atto notorio [vedi Allegato 6] con sottoscrizione non autenticata del legale rappresentante (resa ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47, d.P.R. 445/2000).

I documenti di cui sopra sono relativi al quinquennio antecedente la richiesta di subappalto.

ALLEGATO XVII - Idoneità tecnico professionale

Le imprese affidatarie dovranno indicare al committente o al responsabile dei lavori almeno il nominativo del soggetto o i nominativi dei soggetti della propria impresa, con le specifiche mansioni, incaricati per l'assolvimento dei compiti di cui all'articolo 97 D.lgs. 81/2008 s.m.i.

1. Ai fini della verifica dell'idoneità tecnico professionale le imprese, le imprese esecutrici nonché le imprese affidatarie, ove utilizzino anche proprio personale, macchine o attrezzature per l'esecuzione dell'opera appaltata, dovranno esibire al committente o al responsabile dei lavori almeno:

- a) iscrizione alla camera di commercio, industria ed artigianato con oggetto sociale inerente alla tipologia dell'appalto;
- b) documento di valutazione dei rischi di cui all'articolo 17, comma 1, lettera a) o autocertificazione di cui all'articolo 29, comma 5, del decreto legislativo 81/2008 s.m.i.;
- c) documento unico di regolarità contributiva di cui al Decreto Ministeriale 24 ottobre 2007;
- d) dichiarazione di non essere oggetto di provvedimenti di sospensione o interdittivi di cui all'art. 14 del decreto legislativo 81/2008 s.m.i.;

2. I lavoratori autonomi dovranno esibire almeno:

- a) iscrizione alla camera di commercio, industria ed artigianato con oggetto sociale inerente alla tipologia dell'appalto;
- b) specifica documentazione attestante la conformità alle disposizioni di cui al decreto legislativo 81/2008 s.m.i. di macchine, attrezzature e opere provvisorie;
- c) elenco dei dispositivi di protezione individuali in dotazione;
- d) attestati inerenti la propria formazione e la relativa idoneità sanitaria ove espressamente previsti dal decreto legislativo 81/2008 s.m.i.;
- e) documento unico di regolarità contributiva.

3. In caso di subappalto il datore di lavoro dell'impresa affidataria verifica l'idoneità tecnico professionale dei subappaltatori con gli stessi criteri di cui al precedente punto 1 e dei lavoratori autonomi con gli stessi criteri di cui al precedente punto 2.